

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BRUNO – R. FRANCHETTI"
Liceo Scientifico "G. Bruno" – Liceo Classico e Liceo Linguistico "R. Franchetti"
Sede: via Baglioni, 26 - Succursale: Corso del Popolo, 82
30173 VENEZIA-MESTRE
Tel. 0415341989
Cod. Fisc. 90164280274 – Cod. Min. VEIS02300L
<http://www.istitutobrunofranchetti.edu.it>
e-mail: veis02300l@istruzione.it - P.E.C.: veis02300l@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO
a.s. 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 5, D.P.R. 323/1998)

CLASSE 5^B LICEO SCIENTIFICO

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTI
Italiano	prof.ssa Elena Pitari
Latino	prof.ssa Elena Pitari
Matematica	prof.ssa Francesca Lessana
Fisica	prof.ssa Francesca Lessana
Filosofia	prof. Ruggero Zanin
Storia	prof. Ruggero Zanin
Lingua e letteratura inglese	prof.ssa Marzia Della Lucia
Scienze naturali	prof.ssa Anna Simeone
Storia dell'arte	prof.ssa Barbara Gasparini
Scienze motorie	prof.ssa Stella Cavaliere
Religione	prof. Renato Mingardi
Conversazione lingua inglese	prof. Nicholas Jones
Docente coordinatore prof.ssa Elena Pitari (attualmente il prof. Ruggero Zanin)	

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 12 maggio 2022.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe (23 alunni, 7 femmine, 16 maschi) è decisamente cresciuta nel triennio sia per quanto riguarda il profitto sia per quanto riguarda la consapevolezza e la responsabilità; ha dimostrato, complessivamente, un crescente impegno nello studio e un interesse che si è fatto via via più spiccato affrontando le tematiche legate all'età contemporanea; ha manifestato un atteggiamento maturo nell'affrontare le difficoltà che sono insorte nel corso di questi ultimi anni: nei lunghi periodi di Dad, con il cambiamento di alcuni docenti all'inizio della quinta, a causa della malattia dell'insegnante titolare di lettere. La condotta della classe è sempre stata apprezzabile, anche nei momenti di maggiori restrizioni a causa dei provvedimenti anti-Covid; in ogni caso si tratta di un gruppo solidale in cui nessuno si è mai sentito escluso o marginale..

ELENCO DEI/DELLE CANDIDATI/E

1	<i>Omissis</i>
2	<i>Omissis</i>
3	<i>Omissis</i>
4	<i>Omissis</i>
5	<i>Omissis</i>
6	<i>Omissis</i>
7	<i>Omissis</i>
8	<i>Omissis</i>
9	<i>Omissis</i>
10	<i>Omissis</i>
11	<i>Omissis</i>
12	<i>Omissis</i>
13	<i>Omissis</i>
14	<i>Omissis</i>
15	<i>Omissis</i>
16	<i>Omissis</i>
17	<i>Omissis</i>
18	<i>Omissis</i>
19	<i>Omissis</i>
20	<i>Omissis</i>
21	<i>Omissis</i>
22	<i>Omissis</i>
23	<i>Omissis</i>

STORIA DELLA CLASSE

Dati curriculari della classe nel triennio liceale

Class e	Anno scolastico	Iscrit ti stess a class e	Iscritti da altra classe/ istituto	Trasferiti in altro istituto	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi
3^	2019-20	23			23		
4^	2020-21	23			23	4	
5^	2021-22	23					

Strategie per il recupero delle carenze formative negli aa.ss. 2019/2020 e 2020/2021

Data la difficile situazione determinata dalla pandemia, si è operato nel senso di un costante lavoro di recupero in itinere.

Continuità/variazione del Consiglio di Classe nel triennio liceale

DISCIPLINE CURRICOLARI	DOCENTI		
	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Italiano	Elena Pitari	Elena Pitari	Elena Pitari
Latino	Elena Pitari	Elena Pitari	Elena Pitari
Matematica	Susanna Spiro	Francesca Lessana	Francesca Lessana
Fisica	Susanna Spiro	Francesca Lessana	Francesca Lessana
Filosofia	Ruggero Zanin	Ruggero Zanin	Ruggero Zanin
Storia	Ruggero Zanin	Ruggero Zanin	Ruggero Zanin
Inglese	Andreas Andraus	Andreas Andraus	Marzia Della Lucia
Scienze naturali	Anna Simeone	Anna Simeone	Anna Simeone
Storia dell'arte	Arcangela Illuzzi	Arcangela Illuzzi	Barbara Gasparini
Scienze motorie	Laura Burighel	Laura Burighel	Serena Pepe / Stella Cavaliere
Religione	Mauro Ceolin	Mauro Ceolin	Renato Mingardi
Conversazione inglese	Nicholas Jones	Nicholas Jones	Nicholas Jones

Quadro delle discipline/ore

Il seguente quadro discipline/ore presenta l'articolazione degli insegnamenti in termini di ore settimanali per ogni classe con riferimento a ciascun anno.

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Italiano	4	4	4
Latino	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3
Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Religione	1	1	1
Convesazione lingua inglese	2	2	2
TOTALE	32	32	32

Obiettivi del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi generali:

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI (Competenze di comportamento)

conoscere e saper rispettare le regole che permettono il corretto funzionamento della scuola (orari, consegne, scadenze, vari regolamenti, ecc.);

potenziare la capacità partecipare in modo positivo alla vita di classe e dell'Istituto, ponendosi in relazione con gli altri in maniera corretta;

potenziare le proprie capacità di comunicazione con gli altri membri del gruppo classe, intervenendo in modo pertinente, accettando le opinioni altrui, esprimendo eventuale dissenso motivato, collaborando ordinatamente al lavoro di classe;

potenziare la capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo;

potenziare le capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro da sé nel quadro di una civile convivenza.

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI (Competenze di apprendimento)

lavorare con modalità diverse a seconda delle situazioni (lavoro individuale, cooperativo, di gruppo);

potenziare la capacità di comunicare in modo chiaro e corretto nell'orale e nello scritto usando con competenza i differenti linguaggi disciplinari e le diverse tipologie testuali;

rispettare le consegne date;

adottare strategie operative adeguate al compito proposto;

potenziare l'uso degli strumenti con efficacia e versatilità: fonti, mappe, carte, grafici, immagini, documenti, ecc.;

potenziare la capacità di svolgere descrizioni, osservazioni, sintesi, usando diversi codici: riassunti, commenti, formule, mappe concettuali, schemi, formule, ecc.;

potenziare la capacità di collocare nello spazio e nel tempo dati, fatti e fenomeni;

potenziare la capacità di rielaborare i contenuti studiati, e di esposizione con parole proprie, esprimendo motivate riflessioni personali;

sviluppare la capacità di autovalutazione, imparando a valutare il proprio impegno e apprendimento, mettendo in atto le eventuali strategie di recupero delle criticità proposte dagli insegnanti e potenziando i talenti già espressi;

perfezionare il metodo di studio;

potenziare la padronanza del linguaggio scritto ed orale, comune e specifico in fase sia di ricezione sia di produzione;

utilizzare i linguaggi e gli strumenti disciplinari;

potenziare le capacità logiche e di analisi, di sintesi e di rielaborazione;

potenziare le abilità di ricerca/approfondimento/rielaborazione personale, al fine di acquisizioni più stabili e consapevoli;

potenziare la curiosità verso i saperi e le tematiche culturali.

In particolare, per quanto concerne l'ambito metodologico, il Consiglio di Classe individua come prioritaria la finalità di stimolare negli studenti il perfezionamento di una metodologia di lavoro più sistematica ed efficace, anche attraverso attività di riorganizzazione autonoma dei dati, ricerca e lavoro in gruppo.

Per la definizione degli obiettivi disciplinari e dei metodi e mezzi per il loro raggiungimento si fa riferimento a quanto approvato dai dipartimenti e assunto dai docenti nelle programmazioni individuali.

Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso attività mirate che ciascun docente attuerà, concordando con i colleghi strategie e modalità operative.

Il Consiglio concorda nel valorizzare nello svolgimento dei programmi disciplinari, anche le possibilità di connessione tra le diverse aree dei saperi.

Percorso di Cittadinanza e Costituzione / Educazione civica

I principi fondamentali della Costituzione;
L'importanza del paesaggio, a partire dall'art. 9 della Costituzione;
Costituzione, economia, lavoro: lo sviluppo sostenibile;

PCTO

Classe quarta: "Apprendisti Ciceroni" del FAI a Venezia

Attività extra-scolastiche

Educazione alla Salute AVIS-ADMO;
partecipazione individuale alle olimpiadi di matematica (l'intera classe), fisica;
visita alla Biennale d'arte;
visita a Ca' Pesaro;
certificazioni linguistiche (inglese), secondo le scelte individuali degli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle relazioni individuali vengono esplicitati i criteri e gli strumenti della misurazione e della valutazione adottati da ciascun docente per la formulazione dei giudizi e/o per l'attribuzione dei voti, oltre alle tipologie delle prove utilizzate, mentre di seguito vengono riportate le griglie proposte/usate per la valutazione delle simulazioni delle prove previste dall'Esame di Stato.

Griglia di valutazione prova scritta di Italiano (in quindicesimi)

		grav. insuff.				insuff.		suff.	discreto		buono		ottimo	
INDICATORI GENERALI		3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1. Testualità	Ideazione, pianificazione e organizzazione													
	Coesione e coerenza													
2. Realizzazione linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale													
	Correttezza (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)													
3. Sviluppo critico	Conoscenze e riferimenti culturali													
	Giudizi critici e valutazioni personali													
(punteggio massimo 90) Punteggio _____														
INDICATORI SPECIFICI		3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
TIPOLOGIA A	Rispetto consegna													
	Comprensione del testo, degli snodi tematici e stilistici													
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica													
	Interpretazione corretta e articolata del testo													
(punteggio massimo 60) Punteggio _____														
TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto													
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti													
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali dell'argomentazione													
	Rielaborazione critica dei contenuti e/o presenza di apporti personali													
(punteggio massimo 60) Punteggio _____														
TIPOLOGIA C	Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza del titolo e parafrasi (se richiesti)													
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione													
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali													
	Rielaborazione critica dei contenuti e/o presenza di apporti personali													
(punteggio massimo 60) Punteggio _____														

Punteggio (Indicatori generali + indicatori specifici) _____/150

Voto _____/15

Griglia di valutazione seconda prova (in decimi)

Sarà presentata al momento dell'insediamento della Commissione d'esame.

Griglia di valutazione del colloquio

Sarà presentata al momento dell'insediamento della Commissione d'esame.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

Il **credito formativo** consiste in **ogni qualificata esperienza**, debitamente **documentata**, dalla quale derivino **competenze coerenti** con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza può essere individuata **nell'omogeneità** con i contenuti tematici del corso, nel loro **approfondimento**, nel loro **ampliamento**, nella loro **concreta attuazione**. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, **al di fuori della scuola di appartenenza**, in ambiti e settori della società civile legati alla crescita umana, civile e culturale della persona quali quelli relativi, in particolare:

- alle attività culturali: - conseguimento di certificazioni linguistiche, informatiche;
- artistiche: - superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio; - attestati di scuola filodrammatica o simili
- alla formazione professionale: - stage e tirocini in aziende o presso privati consoni al tipo di scuola
- al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione: - esperienze documentate da associazioni pubbliche
- allo sport: - partecipazione a gare a livello agonistico secondo i vincoli stabiliti per le diverse discipline sportive dal dipartimento disciplinare di educazione fisica.

Il Consiglio di Classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di **indicazioni e parametri** preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti, che vengono qui richiamati:

a) Gli obiettivi dell'attività; b) Le modalità di svolgimento dell'attività con particolare attenzione alle ore impiegate; c) I risultati ottenuti da parte dello/a studente.

La partecipazione a **iniziative complementari e integrative** non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

Il punteggio più alto della fascia di appartenenza viene attribuito di norma ad ogni studente che abbia conseguito per proprio merito una media ≥ 0.50 della fascia stessa (es. 6,50; 7,50 etc.)

Il Consiglio di Classe può derogare a tale parametro in caso di:

- accertati e seri problemi di salute
- gravi problemi familiari

Danno luogo a **credito scolastico**, da **riconoscere nei voti della/e materia/e coinvolta/e**, le attività anche pomeridiane organizzate dalla scuola, cui l'alunno/a partecipa.

Il **credito formativo** sarà attribuito solo in presenza di **attività certificate da enti riconosciuti**, non sporadiche, che abbiano prodotto risultati positivi documentati.

Potranno essere riconosciuti, attribuendo il punteggio più alto della fascia di appartenenza, anche con media inferiore a quella precedente i **crediti formativi** acquisiti con la partecipazione ad **attività non curricolari complementari e integrative promosse dalla scuola**.

Se all'alunno/a è già stato attribuito il massimo di punteggio, all'interno della banda di oscillazione del credito, non potrà essere aggiunto alcun punteggio, fuori banda di oscillazione e fascia di credito.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta, attribuito collegialmente, valuta il comportamento dell'alunno nei confronti della scuola, dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente.

- 1) rispetto di regolamenti, norme, orari
- 2) qualità della partecipazione alla vita scolastica
- 3) grado di responsabilizzazione nei confronti degli impegni scolastici
- 4) grado di maturazione nelle relazioni interpersonali

È assegnato sulla base dei seguenti criteri, alla luce di motivate osservazioni dei docenti riportate in sede di scrutinio:

10 <i>l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente</i>	• rispetto "attivo" del Regolamento d'Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • partecipazione attiva alle attività scolastiche e puntuale e rigoroso adempimento dei doveri scolastici • comportamento collaborativo, propositivo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
9 <i>l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente</i>	• rispetto costante del regolamento d'Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • buona partecipazione alle attività scolastiche e costante adempimento dei doveri scolastici • comportamento collaborativo nei confronti di compagni e docenti
8 <i>da attribuire in presenza di almeno tre descrittori</i>	• comportamento sostanzialmente corretto e responsabile • frequenza scolastica regolare • corretta partecipazione alle lezioni e regolare adempimento dei doveri scolastici • atteggiamento rispettoso verso compagni e docenti
7 <i>da attribuire in presenza di almeno due descrittori e di segnalazioni scritte</i>	• comportamento non sempre corretto e responsabile nei confronti delle persone e delle cose (con reiterati richiami verbali e note scritte) • frequenza scolastica non regolare, con assenze e ritardi frequenti • svolgimento parziale dei doveri scolastici • partecipazione non costruttiva al dialogo educativo

6 <i>da attribuire in presenza di almeno un descrittore in aggiunta al primo</i>	• comportamento scarsamente rispettoso nei confronti delle persone e delle cose (con sanzioni disciplinari con sospensione per un periodo non superiore ai 15 giorni) • frequenza scolastica irregolare, con assenze e ritardi reiterati • impegno carente e limitata considerazione dei doveri scolastici • comportamento scarsamente collaborativo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
5	Si attribuisce il voto di condotta inferiore al sei in «presenza di uno o più comportamenti tra i seguenti, già sanzionati attraverso provvedimenti disciplinari, che denotino: completo disinteresse per le attività didattiche; comportamento gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni; continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe; frequenza occasionale; saltuario svolgimento dei compiti scolastici; gravi violazioni del regolamento scolastico con danni al patrimonio della scuola e inosservanza delle disposizioni di sicurezza».

RELAZIONI FINALI

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Elena Pitari

Testi adottati: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Pearson-Paravia, Milano-Torino, 2 voll. (3.1, *Da Leopardi al primo Novecento*; 3.2, *Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*).

1. In rapporto alla programmazione curricolare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

- a) conoscenze: linee fondamentali dello sviluppo storico della letteratura italiana dal Romanticismo al secondo dopoguerra; conoscenza diretta dei testi più rappresentativi della letteratura italiana contemporanea;
- b) abilità: riconoscere e individuare periodi e linee di sviluppo della letteratura italiana contemporanea; contestualizzarne i testi; interpretarne i testi;
- c) competenze specifiche: utilizzare gli strumenti indispensabili per analizzare e interpretare la letteratura; analisi e produzione del testo argomentativo.

2. Contenuti disciplinari: letteratura italiana contemporanea, da Leopardi a Pasolini; per i dettagli vd. *infra* § 9.

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche: alla luce dello spiccato interesse della classe per il mondo contemporaneo e per l'attualizzazione si è dato più spazio al pieno Novecento.

4. Metodi:

- lezione frontale e dialogata;
- apprendimento cooperativo;
- momenti di riflessione metacognitiva sulle fasi e i risultati del processo di apprendimento.

Strumenti:

- libri di testo;
- LIM e supporti digitali;
- piattaforme digitali di riferimento adottate dall'Istituto.

5. Tempi: 4 ore a settimana

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate:

- verifiche scritte ispirate alle tipologie previste per la prima prova d'esame;
- verifiche in forma di colloqui orali (con quesiti a risposta aperta) e di intervento degli studenti nella lezione dialogata.

7. Criteri di valutazione:

Per le verifiche scritte si è utilizzata la seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (BRUNO-FRANCHETTI)

		grav. insuff.				insuff.		suff.	discreto		buono		ottimo	
INDICATORI GENERALI		3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1. Testualità	Ideazione, pianificazione e organizzazione													
	Coesione e coerenza													
2. Realizzazione linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale													
	Correttezza (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)													
3. Sviluppo critico	Conoscenze e riferimenti culturali													
	Giudizi critici e valutazioni personali													
(punteggio massimo 90) Punteggio _____														
INDICATORI SPECIFICI		3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
TIPOLOGIA A	Rispetto consegna													
	Comprensione del testo, degli snodi tematici e stilistici													
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica													
	Interpretazione corretta e articolata del testo													
(punteggio massimo 60) Punteggio _____														
TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto													
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti													
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali dell'argomentazione													
	Rielaborazione critica dei contenuti e/o presenza di apporti personali													
(punteggio massimo 60) Punteggio _____														
TIPOLOGIA C	Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza del titolo e parafrase (se richiesti)													
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione													
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali													
	Rielaborazione critica dei contenuti e/o presenza di apporti personali													
(punteggio massimo 60) Punteggio _____														

Punteggio (Indicatori generali + indicatori specifici) _____/150
Voto _____/15

Per le verifiche orali, modellate sul colloquio dell'esame di stato, si è utilizzata la seguente griglia:

GRIGLIA COLLOQUIO ORALE			
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	1-2
	II		3-5
	III		6-7
	IV		8-9
	V		10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato ----- È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato ----- ---- È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline ----- È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata ----- È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	1-2
	II		3-5
	III		6-7
	IV		8-9
	V		10

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2
	II		3-5
	III	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	6-7
	IV		8-9
	V	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	10
"Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera"	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1
	II		2
	III	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	3
	IV		4
	V	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5
		VOTO:	

8. Attività di recupero e sostegno: l'attività di rinforzo è stata una componente dell'azione didattica, con apertura, in itinere, di spazi di revisione in relazione alle esigenze della classe e, in particolare, in merito al consolidamento delle abilità espressive di alcuni studenti.

9. Programma svolto:

Set/Ott	GIACOMO LEOPARDI
	Il percorso umano e intellettuale; le “fasi” del pensiero; i fondamentali motivi del “pensiero poetante” - Film <i>Il giovane favoloso</i> di Martone - <i>Lettera a Giordani</i>, 19 novembre 1819 - <i>L'infinito</i> - <i>Il sabato del villaggio</i> - <i>La sera del dì di festa</i> - <i>La quiete dopo la tempesta</i> - <i>Il passero solitario</i> - <i>A Silvia</i> - <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> - <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i> - Video E. Olmi <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i> - Video L. Dalla, <i>L'anno che verrà</i> - <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> - <i>Cantico del gallo silvestre</i> - <i>La Ginestra</i> - da <i>Zibaldone</i>: La teoria del piacere; Il vago, L'indefinito e le rimembranze della

	fanciullezza; Indefinito e infinito; Il vero è brutto; Teoria della visione; Ricordanza e poesia; Suoni indefiniti; La doppia visione; La rimembranza - Video: interventi di Rolando Damiani (la religione; <i>L'infinito</i>) - Video: Rai I grandi della Letteratura Giacomo Leopardi
Dic/Gen	L'ETÀ DEL REALISMO
	Scapigliatura, Positivismo, Naturalismo, Verismo; Carducci. E. PRAGA, <i>Preludio</i> E. ZOLA, Lo scrittore analista GIOVANNI VERGA: - <i>Prefazione a L'amante di Gramigna</i> - <i>Fantasticherie</i> - <i>I Malavoglia, Prefazione</i> - <i>I Malavoglia</i>, capp. I, VII, XV - <i>Mastro-don Gesualdo</i>, IV, cap. II, cap. V - Video: Rai I grandi della Letteratura Giovanni Verga GIOSUÈ CARDUCCI: - <i>Pianto antico</i> - <i>Idillio maremmano</i> - <i>Nella piazza di San Petronio</i> - <i>Nevicata</i>
Gennaio	DECADENTISMO
	La coscienza della crisi. Il Decadentismo europeo, estetismo, simbolismo. - C. BAUDELAIRE, <i>Corrispondenze</i> - C. BAUDELAIRE, <i>L'albatro</i> - C. BAUDELAIRE, <i>Spleen</i> - A. RIMBAUD, <i>Vocali</i> - A. RIMBAUD, <i>Il battello ebbro</i> - P. VERLAINE, <i>Arte poetica</i> - P. VERLAINE, <i>Languore</i> - S. MALLARMÉ, <i>Brezza marina</i>
Gen/Feb	GIOVANNI PASCOLI
	La poetica del <i>fanciullino</i>. I simboli pascoliani. - <i>Il fanciullino</i> - <i>X Agosto</i> - <i>Arano</i> - <i>L'assiuolo</i> - <i>Novembre</i> - <i>Nebbia</i> - <i>Il gelsomino notturno</i> - <i>Il Lampo</i> - <i>Il tuono</i> - <i>Temporale</i> - <i>La mia sera</i> - Video Rai letteratura
Mar/Apr	GABRIELE D'ANNUNZIO
	Arte e vita. Panismo, estetismo, superomismo. Il poeta-soldato. Il poeta malato. - <i>Il Piacere</i>, libro III, cap. II - da <i>Le vergini delle rocce</i>, libro I - <i>La pioggia nel pineto</i> - <i>La sera fiesolana</i> - <i>Il Notturmo</i>

	- Video: Rai I grandi della Letteratura
Aprile	L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE
	Futurismo: attivismo, irrazionalismo, bellicismo, i miti (modernità, velocità, macchina). Parole in libertà e distruzione della sintassi Crepuscolarismo: ripiegamento, deliricizzazione. - F. T. MARINETTI, <i>Manifesto del futurismo</i> - F. T. MARINETTI, <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> - F. T. MARINETTI, <i>Bombardamento</i> - A. PALAZZESCHI, <i>E lasciatemi divertire!</i> - S. CORAZZINI, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> - G. GOZZANO, <i>Totò Merumeni</i>
Aprile	LINEE DEL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO
	Interpretazione della modernità e nuove tecniche narrative. Tematica della malattia; scissione dell'io. I. SVEVO: - <i>La coscienza di Zeno</i>: lettura individuale dell'intero romanzo; rilettura in classe di alcuni passi del cap. IV e del finale
	LUIGI PIRANDELLO: - <i>L'umorismo</i> - <i>Il treno ha fischiato</i> - <i>Il Fu Mattia Pascal</i>, XVIII - <i>Quaderni di Serafino Gubbio Operatore</i>, cap .II - Video Rai letteratura
Apr/Mag	LINEE DELLA POESIA TRA LE DUE GUERRE
	Il superamento della forma tradizionale UMBERTO SABA: la poesia pura - <i>Amai</i> - <i>Ulisse</i> - <i>A mia moglie</i> - <i>La capra</i> - <i>Trieste</i> - <i>Città vecchia</i> - <i>Teatro degli Artigianelli</i> - <i>Goal</i> - Video Rai Letteratura Saba
	GIUSEPPE UNGARETTI: il poeta soldato. L'importanza della parola - <i>I fiumi</i> - <i>In memoria</i> - <i>Veglia</i> - <i>Mattina</i> - <i>Soldati</i> - <i>Natale</i> - <i>San Martino del Carso</i> - <i>L'isola</i> - <i>Sono una creatura</i> - Video Intervista a Ungaretti di Pasolini e di Pullini - Video Rai Letteratura Ungaretti
	SALVATORE QUASIMODO: l'impegno civile e l'ermetismo - <i>Alle fronde dei salici</i> - <i>Ed è subito sera</i> - <i>Vento a Tindari</i>

	EUGENIO MONTALE: il disagio dell'uomo contemporaneo - <i>I limoni</i> - <i>Non chiederci la parola</i> - <i>Merigiare pallido e assorto</i> - <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> - <i>Cigola la carrucola del pozzo</i> - <i>Non recidere forbice quel volto</i> - <i>La casa dei doganieri</i> - <i>Il sogno del prigioniero</i> - <i>La primavera hitleriana</i> - <i>Ho sceso dandoti il braccio</i> - <i>Xenia I</i> - Video Rai Letteratura Montale
	SCRITTORI DEL SECONDO NOVECENTO
	PRIMO LEVI e la Shoah <i>Se questo è un uomo</i> lettura individuale dell'intero romanzo - Video: Lettera di Giuliana Segre - Video: Intervista di Enzo Biagi - Video: P. Levi Ritorno ad Auschwitz - Film: La tregua - <i>L'arrivo nel Lager</i> - <i>Testi Shemà</i>
	CESARE PAVESE - Video Rai Letteratura Pavese - <i>Non parole. Un gesto</i> - <i>Verrà la morte e avrà i tuoi occhi</i> - Video: Ritratto di Pavese - <i>La luna e i falò</i>: lettura individuale dell'intero romanzo PIER PAOLO PASOLINI - <i>Lettera aperta a Italo Calvino</i>
Sett/ Marzo	DANTE, <i>Paradiso</i>
	- Canti: 1, 3, 6,11,12, 15, 17, 22, 24, 33. - Confronto Canzone alla Vergine Dante-Petrarca
intero a. s.	<i>Educazione linguistico-testuale</i> ● progettazione sia orale sia scritta; ● approfondimento tipologie testuali inerenti le singole abilità: appunti, parafrasi, riassunto, commento, relazione; il testo poetico, il testo in prosa
	<i>Educazione alla scrittura</i> ● indicazioni teoriche e metodologiche tipologie I prova esame di stato
	<i>Educazione alla lettura</i> ● lettura personale casalinga di testi (prevalentemente romanzi) scelti dagli studenti all'interno di una lunga lista presentata

La docente:
Prof.ssa Elena Pitari

Il supplente:
Prof. Andrea Cerica

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente: Elena Pitari

Testo adottato: A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *Narrant*, vol. 3, *Dall'età di Tiberio alla letteratura cristiana*, SEI, Torino, 2016.

1. In rapporto alla programmazione curricolare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze: linee fondamentali dello sviluppo storico della letteratura latina dall'età di Tiberio al II secolo; conoscenza diretta dei testi più rappresentativi della letteratura latina imperiale;

b) abilità: riconoscere e individuare periodi e linee di sviluppo della letteratura latina imperiale; contestualizzarne i testi; interpretarne i testi;

c) competenze specifiche: utilizzare gli strumenti indispensabili per analizzare e interpretare la letteratura.

2. Contenuti disciplinari: letteratura latina imperiale, da Lucano ad Apuleio; per i dettagli vd. *infra* § 9.

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche: di alcuni testi non è stato letto l'originale latino ma la sola traduzione italiana; non è mai stata affrontata la metrica.

4. Metodi:

- lezione frontale e dialogata;
- apprendimento cooperativo;
- momenti di riflessione metacognitiva sulle fasi e i risultati del processo di apprendimento.

Strumenti:

- libro di testo;
- LIM e supporti digitali;
- piattaforme digitali di riferimento adottate dall'Istituto.

5. Tempi: 3 ore a settimana

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate:

- verifiche scritte con quesiti a risposta aperta analoghi a quelli delle verifiche orali;
- verifiche in forma di colloqui orali (con quesiti a risposta aperta) e di intervento degli studenti nella lezione dialogata.

7. Criteri di valutazione:

Per le verifiche scritte e orali, modellate sul colloquio dell'esame di stato, si è utilizzata la seguente griglia:

GRIGLIA SCRITTO-ORALE			
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	1-2
	II		3-5
	III		6-7
	IV		8-9
	V		10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato ----- È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato ----- ---- È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline ----- È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata ----- È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	1-2
	II		3-5
	III		6-7
	IV		8-9
	V		10

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2
	II		3-5
	III	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	6-7
	IV		8-9
	V	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	10
"Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera"	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1
	II		2
	III	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	3
	IV		4
	V	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5
		VOTO:	

8. Attività di recupero e sostegno: l'attività di rinforzo è stata una componente dell'azione didattica, con apertura, in itinere, di spazi di revisione in relazione alle esigenze della classe e, in particolare, in merito al consolidamento delle abilità espressive di alcuni studenti.

9. Programma svolto:

Sett/Ott	CICERONE (approfondimento)
	● <i>Somnium Scipionis</i>, cap. 10–11–12–13–15 (in tr.) –16–18–20–25 ● <i>De divinatione</i> II, 1-2 (in tr.) ● <i>Cato Maior de senectute</i> 11 (in tr.) ● <i>Laelius de amicitia</i>, 20, 22 (in tr.) ● <i>De officiis</i> I, 15-17 (in tr.)
Ott/Nov	LUCANO
	● <i>Pharsalia</i> II, 284-325 (in tr.) ● <i>Pharsalia</i> VI, 642-694 (in tr.) ● <i>Pharsalia</i> VI, 750-830 (in tr.)
Sett/Ott	SENECA
	Il filosofo, lo scrittore, il politico. ● <i>Epistulae ad Lucilium</i> 1 ● <i>De brevitate vitae</i> 1 ● <i>De brevitate vitae</i> 2 ● <i>De brevitate vitae</i> 8 ● <i>De tranquillitate animi</i> 2, 6-7
Novembre	QUINTILIANO
	L'oratoria, la "scuola".

	● <i>Insitutio oratoria</i> I 2, 1-8 (in tr.) ● <i>Insitutio oratoria</i> II 2, 5-8 ● <i>Insitutio oratoria</i> I 3, 14-17 (in tr.) ● <i>Insitutio oratoria</i> X 1, 105-112 (in tr.) ● <i>Insitutio oratoria</i> XII 1, 1-3 (in tr.) ● <i>Insitutio oratoria</i> X 1, 125-131 (in tr.)
Dicembre	SCIENZA E TECNICA
	La “scienza” a Roma: il sapere enciclopedico. ● PLINIO IL VECCHIO, <i>Naturalis historia</i>, VII, 1-5 (in tr.) ● PLINIO IL VECCHIO, <i>Naturalis historia</i> VII, 9-12 (in tr.) ● PLINIO IL GIOVANE, <i>Epistulae</i> X, 96 (in tr.) ● PLINIO IL GIOVANE, <i>Epistulae</i> VI 16, 14-20 (in tr.) ● PLINIO IL GIOVANE, <i>Epistulae</i> VIII, 8 (in tr.) ● PLINIO IL GIOVANE, <i>Epistulae</i> IX, 36 (in tr.)
Gennaio	TACITO
	Il testimone e l’interprete di un’epoca. Il pensiero, il metodo storiografico, lo stile. ● <i>Agricola</i> 3 ● <i>Agricola</i> 43 (in tr.) ● <i>Historiae</i> I, 1 (in tr.) ● <i>Germania</i> 1 ● <i>Germania</i> 4 ● <i>Germania</i> 8, 19 (in tr.) ● <i>Germania</i> 9 ● <i>Germania</i> 20 ● <i>Annales</i> I, 1 (in tr.) ● <i>Historiae</i> V, 3-4-5 (in tr.)
Dicembre	SVETONIO E LA BIOGRAFIA
Gennaio	LA PROTESTA SOCIALE
	La denuncia nella favola ● FEDRO, <i>Fabulae</i> I, 13 (Lupus et agnus) ● FEDRO, <i>Fabulae</i> I 5 (L’asino al vecchio pastore) La denuncia nella satira ● PERSIO, <i>Satira</i> 1-43 (in tr.) ● GIOVENALE, <i>Satira</i> VI 434-473 (in tr.) La rappresentazione della realtà nell’epigramma ● MARZIALE e l’EPIGRAMMA
Apr/Maggio	IL ROMANZO ANTICO
	Petronio e l’intreccio di generi ● PETRONIO, <i>Satyricon</i> 28-30 (in tr.) ● PETRONIO, <i>Satyricon</i> 32-33, 1-4 (in tr.) ● PETRONIO, <i>Satyricon</i> 34 (in tr.) ● PETRONIO, <i>Satyricon</i> 37 ● PETRONIO, <i>Satyricon</i> 41, 9-12; 42; 43, 1-7(in tr.) ● PETRONIO, <i>Satyricon</i> 75, 8-11; 76 (in tr.) ● PETRONIO, <i>Satyricon</i> 77, 7 ; 78 (in tr.) ● PETRONIO, <i>Satyricon</i> 111, 1-5 ● PETRONIO, <i>Satyricon</i> 111, 6-13 ● PETRONIO, <i>Satyricon</i> 112, 1-3 ● PETRONIO, <i>Satyricon</i> 112, 4-8 ● PETRONIO, <i>Satyricon</i> 114, 8-13 (in tr.) ● PETRONIO, <i>Satyricon</i> 115, 6-20 (in tr.)

	Apuleio. L'intellettuale e la curiositas ● APULEIO, <i>Metamorphoses</i> III 21-22 (in tr.) ● APULEIO, <i>Metamorphoses</i> III 24 ● APULEIO, <i>Metamorphoses</i> III 25 ● APULEIO, <i>Metamorphoses</i> XI, 1-2; 13 (in tr.) ● APULEIO, <i>Metamorphoses</i> II 21-30 (in tr.) ● APULEIO, <i>Metamorphoses</i> II 32; III 2-10 (in tr.) ● APULEIO, <i>Metamorphoses</i> IX 17-21 (in tr.)
--	--

La docente:
Prof.ssa Elena Pitari

Il supplente:
Prof. Andrea Cerica

DISCIPLINA MATEMATICA
Prof.ssa Francesca Lessana

Testi adottati:

Bergamini, Trifone, Barozzi *Manuale blu 2.0 di Matematica, seconda edizione* vol. 5, vol. 4A, 4B Zanichelli Editore.

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze	• Enunciare le definizioni; • enunciare un teorema; • conoscere termini specifici; • conoscere le regole.
Competenze	• calcolare/conoscere limiti fondamentali; • calcolare derivate di funzioni; • calcolare integrali definiti e indefiniti con metodi diversi; • dimostrare un teorema; • studiare e rappresentare graficamente una funzione; • risolvere problemi di massimo e di minimo;
Competenze di cittadinanza	• rappresentare: fenomeni, concetti, dati, procedure, utilizzando linguaggi diversi (verbale, grafico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); • interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità; • affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi; • individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari; • acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

2. Contenuti disciplinari:

LIMITI E CONTINUITÀ

Definizioni di intervalli, intorni, insiemi superiormente limitati e illimitati, estremi di un insieme, punti isolati e punti di accumulazione. Definizioni di limite.

Teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite; teorema del confronto; teorema della permanenza del segno. Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Limiti fondamentali. Operazioni tra i limiti. Continuità e operazioni tra funzioni. Forme indeterminate. Calcolo dei limiti. Limiti notevoli. Punti di discontinuità. Infiniti e infinitesimi. Teoremi sulle funzioni continue:

teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema di esistenza degli zeri (tutti e tre senza dim.). Punti di discontinuità, asintoti.

DERIVATE

Definizione di derivata e suo significato geometrico. Derivabilità e continuità. Derivate di funzioni elementari, regole di derivazione, derivata della funzione composta, derivata di $f(x)^{g(x)}$ e della funzione inversa. Studio dei punti di non derivabilità. Applicazioni alla fisica della derivata. Differenziale di una funzione.

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Teorema di Rolle, teorema di Lagrange, corollari di Lagrange, teorema di Cauchy. Teorema di De L'Hopital (quest'ultimo senza dim.).

MASSIMI, MINIMI, FLESSI

Definizioni. Massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale e derivata prima. Flessi, concavità e derivata seconda. Massimi, minimi e flessi e derivate successive. Problemi di massimo e minimo.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

Studio del grafico di una funzione. I grafici di una funzione e della sua derivata. Risoluzione approssimata di un'equazione.

CALCOLO INTEGRALE

Funzioni primitive, definizione di integrale indefinito, integrali immediati, integrazione delle funzioni razionali. Integrazione per sostituzione e per parti.

Integrale definito: definizione e proprietà. Teorema della media. Funzione integrale. Teorema di Torricelli-Barrow: calcolo delle aree. Integrali impropri. Applicazione degli integrali alla fisica.

Dopo la stesura di questo documento si intendono trattare i seguenti argomenti:

- *Calcolo dei volumi.*
- *Equazioni differenziali (cenni).*

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

Diversamente dall'anno scorso, da quando il Ministero ha pubblicato la normativa sull'Esame di Stato, in particolare da quando si è saputo che la seconda prova scritta sarebbe stata di Matematica, si è dedicata maggiore attenzione alla risoluzione di quesiti e problemi che coinvolgessero solo questa disciplina. Il calcolo integrale è stato introdotto appena possibile, ovvero dopo i corollari di Lagrange in modo da permettere alla classe una più lenta e graduale acquisizione.

4. Metodi e strumenti:

Metodi

I metodi di insegnamento utilizzati sono stati articolati in funzione degli argomenti affrontati e delle esigenze della classe. In particolare si sono tenute lezioni durante le quali si è cercato di coinvolgere la classe lasciando largo spazio agli interventi dal posto o alla lavagna anche durante la dimostrazione di un nuovo teorema. Buona parte delle lezioni è stata dedicata allo svolgimento di esercizi e risoluzione di problemi che sviluppino le capacità di ragionamento, logiche-intuitive e pratiche.

Si è cercato, quando possibile ma meno degli scorsi tre anni, il collegamento tra Matematica e Fisica: la Matematica non è stata quasi mai “sottomessa” alle esigenze della Fisica e gli argomenti sono stati presentati gradualmente e approfonditamente nell’ordine logico naturale.

Strumenti

Testi in adozione: Bergamini, Trifone, Barozzi *Manuale blu 2.0 di Matematica, seconda edizione* vol. 5, vol. 4A, 4B Zanichelli Editore.

Per alcuni esercizi e dimostrazioni sono stati utilizzati anche testi personali e, ovviamente, i testi degli Esami di Stato degli anni precedenti.

La LIM è stata utilizzata quotidianamente non solo come lavagna dove poter salvare le lezioni ma anche per utilizzare software grafici o fogli di calcolo. Molto materiale è stato condiviso su Classroom.

Attività

Tutta la classe ha partecipato alle Olimpiadi di Matematica.

5. Tempi:

Periodo	Argomento	ore
Settembre – inizio ottobre	Limiti (definizioni)	16
Metà ottobre – metà dicembre	Calcolo dei limiti e continuità	23
Fine dicembre – gennaio	Derivate	12
Febbraio - marzo	Teoremi del calcolo differenziale	12
Aprile - maggio	Massimi, minimi, flessi	10
Dicembre – aprile	Studio di funzione	10
Fine febbraio – maggio	Calcolo integrale	20
Per un totale di almeno 103 ore (fino al 15 maggio)		

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Le verifiche, per lo più scritte, effettuate solitamente alla fine di una o più unità didattiche, sono state utilizzate per l’accertamento delle conoscenze, competenze e capacità raggiunte dagli studenti e per l’eventuale riorganizzazione della programmazione. Le prove scritte vertevano prevalentemente sulla risoluzione di quesiti (con possibilità di scelta) e problemi di diversa difficoltà. Il 19 maggio la classe affronterà una simulazione di seconda prova della durata di cinque ore.

In maggio si è dato largo spazio al ripasso di argomenti di triennio e alla risoluzione di quesiti e problemi delle seconde prove degli anni precedenti in vista dell’Esame di Stato. Inoltre si terrà anche un breve corso pomeridiano della durata di 5 ore da metà maggio fino a inizio giugno.

7. Criteri di valutazione

La valutazione è un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di dipartimento.

Si osserverà l’aderenza ad alcuni obiettivi trasversali, fra i quali:

- leggere e interpretare un testo di carattere scientifico
- comunicare e formalizzare procedure
- rappresentare e convertire oggetti matematici

- rielaborare in modo personale e originale i contenuti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni

Il quadro di riferimento per la redazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato indica che la prova di matematica "è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base, anche in una prospettiva storico- critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico. In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico. In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o controesempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi. I problemi potranno avere carattere astratto, applicativo o anche contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della matematica. Il ruolo dei calcoli sarà limitato a situazioni semplici e non artificiali"

Viene indicato contestualmente anche un insieme di indicatori da adoperare per la valutazione della seconda prova di matematica. Questa serie di indicatori è utile per valutare qualsiasi prova di problem solving, perciò si è deciso di assumerla come un insieme di indicatori da utilizzare anche in corso d'anno.

INDICATORE	DESCRITTORI
Comprendere	Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.
Individuare	Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta
Sviluppare il processo risolutivo	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.
Argomentare	Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.

Le attività di valutazione non si esauriscono con la risoluzione di un problema essendo le competenze del profilo più articolate della sola applicazione di abilità di problem solving, perciò, alle volte si può rendere necessario, ai fini della valutazione formativa, di organizzare altri tipi di prove di valutazione. In tali casi verranno definiti indicatori e descrittori diversi o adattati caso per caso. Di seguito la tabella usata per definire il livello di competenza globalmente raggiunto in una data prova.

TABELLA PER DEFINIRE I LIVELLI DI COMPETENZA

Evidenze	Livello di competenza	Risultato	Voto
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non rilevabile	Scarso	1-2
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori, anche dal punto di vista logico		Gravemente insufficiente	3-4
Ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori	Essenziale	Insufficiente	5
Ha lavorato complessivamente: - in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma o nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze - in maniera corretta, ma parziale	Base	Sufficiente	6
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze		Discreto	7
Ha lavorato in maniera corretta dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Intermedio	Buono	8
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze		Ottimo	9
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Avanzato	Eccellente	10

Per quanto riguarda la valutazione di studenti con DSA si è proceduto lasciando a disposizione formulari e riducendo le richieste delle verifiche adottando una griglia che, pur avendo gli stessi indicatori, richiedesse di svolgere l'80% del totale.

8. Attività di recupero e sostegno

Si sono dedicate ore di recupero *in itinere*.

9. Allegati (esempi di prove scritte assegnate, altro materiale utile):

Programma svolto (verrà allegato al documento alla fine dell'anno scolastico).

Prof.ssa Francesca Lessana

Testi adottati: Romeni, *Fisica e realtà. blu volumi 2, 3* Zanichelli Editore.

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze	• Conoscere i termini e le definizioni operative • Conoscere le leggi fisiche fondamentali dell'elettromagnetismo; • Enunciare e descrivere una legge fisica
Competenze	• Riconoscere relazioni fra grandezze fisiche (nel campo dell'elettromagnetismo); • Analizzare dati sperimentali; • Risolvere esercizi di fine capitolo sui temi trattati o presi da altri testi; • Utilizzare il lessico specifico della fisica.
Competenze di cittadinanza	• Rappresentare: fenomeni, concetti, dati sperimentali, procedure, utilizzando linguaggi diversi (verbale, grafico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) • Interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità • Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi • Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari • Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

2. Contenuti disciplinari:

CARICHE ELETTRICHE E CAMPI ELETTRICI

Forza di Coulomb. Principio di sovrapposizione (ripasso). Il campo elettrico. Linee di campo. Definizione di flusso di un campo vettoriale. Il teorema di Gauss e le sue applicazioni: campi elettrici generati da distribuzioni di carica con simmetria sferica, campi elettrici generati da distribuzioni di carica piana e con simmetria cilindrica.

IL POTENZIALE ELETTRICO

Differenza di energia potenziale elettrica. Energia potenziale elettrica. Energia potenziale elettrica di un sistema di due o più cariche. Potenziale elettrico. Superfici equipotenziali. Legame tra potenziale elettrico e campo. Circuitazione del campo elettrostatico. Proprietà di un conduttore carico. Capacità di un conduttore. Condensatori: campo elettrico e capacità di un condensatore. Energia immagazzinata in un condensatore. Condensatori in serie e in parallelo.

CIRCUITI ELETTRICI IN CORRENTE CONTINUA

La corrente elettrica e la sua intensità. La corrente nei conduttori. Il generatore ideale di tensione continua; la forza elettromotrice. Le leggi di Ohm; la resistività. La potenza dissipata nei circuiti. Circuiti con resistori: resistenze in serie e in parallelo. Amperometro e voltmetro. Le leggi di Kirchhoff.

LA CORRENTE ELETTRICA NELLA MATERIA

Un modello microscopico per la conduzione nei metalli. L'intensità di corrente in funzione della velocità di deriva.

IL CAMPO MAGNETICO

Calamite e fenomeni magnetici; il campo magnetico. L'intensità del campo magnetico e sua definizione operativa. La forza di Lorentz. Il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme. Forze e momenti agenti su conduttori percorsi da corrente; momento torcente su una spira; momento magnetico di spire e bobine; motori elettrici in corrente continua. Campi magnetici generati da correnti elettriche: campo magnetico generato da un filo percorso da corrente; forze magnetiche tra fili percorsi da corrente: legge sperimentale di Ampère; definizioni operative di ampere e coulomb; campi magnetici generati da spire e solenoidi percorsi da corrente. Il teorema di Ampère sulla circuitazione del campo magnetico. Il campo magnetico di un solenoide come applicazione del teorema di Ampère. Il teorema di Gauss per il campo magnetico. Le proprietà magnetiche della materia: diamagnetismo, paramagnetismo e ferromagnetismo; il ciclo di isteresi.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Fenomeni dell'induzione elettromagnetica. Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte. Il flusso del campo magnetico. Legge di Faraday - Neumann. La f.e.m. cinetica. La legge di Lenz; correnti di Foucault. L'autoinduzione e l'induttanza di un circuito. L'alternatore; il circuito ohmico in corrente alternata; potenza assorbita da un circuito ohmico e valori efficaci.

Dopo la stesura di questo documento si intendono trattare i seguenti argomenti:

- *La carica e la scarica del condensatore nei circuiti RC*
- *LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE*

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

Diversamente dall'anno scorso, da quando il Ministero ha pubblicato la normativa sull'Esame di Stato, in particolare da quando si è saputo che la seconda prova scritta sarebbe stata di Matematica, si sono sacrificate alcune ore di fisica in favore di quelle di matematica e non si sono svolte ore di Educazione Civica visto che il monte ore della classe era già stato raggiunto.

4. Metodi e strumenti:

Metodi

I metodi di insegnamento utilizzati sono stati articolati in funzione degli argomenti affrontati e delle esigenze della classe. In particolare si sono tenute lezioni durante le quali si è cercato di coinvolgere la classe lasciando largo spazio agli interventi dal posto o alla lavagna. E' stato dedicato ampio spazio alla risoluzione di problemi tranne che sul capitolo delle onde elettromagnetiche.

Come già detto nel documento relativo alla matematica, si è cercato, quando possibile, il collegamento tra le due discipline: al concetto di integrale è stato dedicato ampio spazio in fisica anche se il calcolo non era ancora noto; successivamente sono stati ripresi concetti di fisica (a

partire dalla cinematica) e rivisitati con i nuovi strumenti matematici in possesso (in particolare derivate e integrali).

Strumenti

Testi in adozione: Romeni, *Fisica e realtà*. blu volumi 2, 3 Zanichelli Editore.

Per alcuni esercizi e parti teoriche sono stati utilizzati anche testi personali e appunti.

La LIM è stata utilizzata quotidianamente non solo come lavagna dove poter salvare le lezioni ma anche per utilizzare software grafici o fogli di calcolo o visionare brevi video o immagini. Il laboratorio di fisica è stato utilizzato sporadicamente.

Attività

Uno studente ha partecipato alle Olimpiadi di Fisica.

5. Tempi:

<i>Periodo</i>	<i>Argomento</i>	<i>ore</i>
Settembre – metà ottobre	Campo elettrico	18
Metà ottobre – metà dicembre	Il potenziale elettrico	24
Fine dicembre – inizio febbraio	Circuiti elettrici in corrente continua	13
Febbraio – inizio marzo	Magnetismo	20
Inizio marzo – metà maggio	Induzione elettromagnetica	11
<i>Maggio</i>	<i>Equazioni di Maxwell</i>	-
Per un totale di		almeno 86 ore (fino al 15 maggio)

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Le verifiche, per lo più scritte, effettuate solitamente alla fine di una o più unità didattiche, sono state utilizzate per l'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità raggiunte dagli studenti e per l'eventuale riorganizzazione della programmazione. Le prove scritte vertevano prevalentemente test a risposta multipla, quesiti teorici, problemi di diversa difficoltà (con possibilità di scelta).

7. Criteri di valutazione

Il quadro di riferimento per la redazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato indica che la prova di fisica "è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei concetti e dei metodi della fisica con riferimento ai Nuclei Tematici fondamentali che connettono verticalmente gli argomenti trattati nel percorso di studio. In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo scientifico e la capacità di argomentazione fisica attraverso l'uso di ipotesi, analogie e leggi fisiche. In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta, relativamente a fenomeni naturali o a esperimenti, la soluzione di problemi attraverso la costruzione e discussione di modelli, la formalizzazione matematica, l'argomentazione qualitativa, l'analisi critica di dati. La prova potrà contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della fisica." Viene indicato contestualmente anche un insieme di indicatori per la valutazione. Questa serie di indicatori è utile per valutare qualsiasi prova che richieda l'uso di abilità di problem solving perciò si è deciso di

assumerla come insieme di indicatori da utilizzare per valutare le prove che comprendono la risoluzione di problemi o costruite attorno alle abilità di problem solving

INDICATORI	DESCRITTORI
Analizzare	Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.
Sviluppare il processo risolutivo	Formalizzare situazioni problematiche e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.
Interpretare criticamente i dati	Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.
Argomentare	Descrivere il processo risolutivo adottato e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.

Le attività di valutazione non si esauriscono con la risoluzione di un problema essendo le competenze del profilo più articolate della sola applicazione di abilità di problem solving, perciò, alle volte si può rendere necessario, ai fini della valutazione formativa, di organizzare altri tipi di prove di valutazione. In tali casi verranno definiti indicatori e descrittori diversi o adattati caso per caso. Di seguito la tabella usata per definire il livello di competenza globalmente raggiunto in una data prova.

TABELLA PER DEFINIRE I LIVELLI DI COMPETENZA

Evidenze	Livello di competenza	Risultato	Voto
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non rilevabile	Scarso	1-2
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori, anche dal punto di vista logico		Gravemente insufficiente	3-4
Ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori	Essenziale	Insufficiente	5
Ha lavorato complessivamente: - in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma o nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze - in maniera corretta, ma parziale	Base	Sufficiente	6
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze		Discreto	7
Ha lavorato in maniera corretta dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Intermedio	Buono	8
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze		Ottimo	9
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Avanzato	Eccellente	10

Per quanto riguarda la valutazione di studenti con DSA si è proceduto lasciando a disposizione formulari e riducendo le richieste delle verifiche adottando una griglia che, pur avendo gli stessi indicatori, richiedesse di svolgere l'80% del totale.

8. Attività di recupero e sostegno

Si sono dedicate ore di recupero *in itinere*.

9. Allegati (esempi di prove scritte assegnate, altro materiale utile):

Programma svolto (verrà allegato al documento alla fine dell'anno scolastico).

Il Docente

Prof.ssa Francesca Lessana

PERCORSO FORMATIVO DI FILOSOFIA

Insegnante: Ruggero ZANIN

Ore settimanali di lezione: 3

Testi adottati: Ruffaldi, Nicola, Terravecchia, Sani, *La formazione filosofica*, vol. 2B (*Dall'Illuminismo all'Idealismo*), 3A (*Da Schopenhauer al Pragmatismo*) e 3B (*Dalla seconda rivoluzione scientifica a oggi*), Loescher, 2015

GIUDIZIO SULLA CLASSE

Quest'anno scolastico ha rappresentato il ritorno alla "normalità", pur tra mille limitazioni e difficoltà di gestione. La classe ha mostrato una sostanziale maturità nel comportamento da tenere in periodi di grande attenzione per la salute pubblica e si può dire che abbiamo limitato i danni (c'è stato infatti un ricorso alla didattica a distanza individualizzato e mai generalizzato). Diciamo che, inel complesso, questa è una classe di cui ci si può fidare. Anche dal punto di vista del rendimento, tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, naturalmente a livelli differenziati e pur con qualche caduta durante il percorso. In ogni caso un gruppo abbastanza consistente di studenti ha dimostrato di aver conseguito una solida preparazione, un'articolata autonomia di giudizio e un'ottima capacità di esposizione.

LINEE GENERALI E COMPETENZE DI FILOSOFIA

Obiettivo finale:

Lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.

A tale scopo:

1. Lo studente ha acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale.
2. Ha colto di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
3. Ha sviluppato la riflessione personale.
4. Ha sviluppato il giudizio critico.
5. Ha sviluppato l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.
6. Ha sviluppato la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
7. Attraverso lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi, è in grado di orientarsi sulle principali problematiche filosofiche (per esempio l'ontologia, l'etica, il rapporto con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, l'estetica, la politica anche in rapporto con le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione).
8. È in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.
9. È in grado di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi.
10. È in grado di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea.
11. È in grado di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Per quel che riguarda le competenze, si fa riferimento alla seguente tabella:

COMPETENZE CHIAVE	CAPACITÀ	COMPETENZE SPECIFICHE VERIFICABILI (da scegliere tra)
Imparare a imparare Comunicare	“Comprendere” 1: Comprensione del testo	Identificare il tema o l’argomento principale del testo considerato Interpretare le fonti Individuare il significato (anche simbolico) di parole, immagini ed espressioni Cercare informazioni nel testo per uno scopo specifico Riconoscere il significato e la funzione dei connettivi logici Cogliere i rapporti logici tra proposizioni ed elementi anche distanti nel testo
Imparare a imparare Comunicare	“Comprendere” 2: Periodizzare	Localizzare idee e filosofie nello spazio e nel tempo
Risolvere problemi Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare Collaborare e partecipare	“Problematizzare” 1: Giudizio critico	Confrontare tra loro filosofi diversi Valutare le soluzioni dei filosofi ai problemi da cui muovono Saper argomentare a favore o contro il punto di vista dell’autore Saper mettere in discussione le proprie opinioni
Risolvere problemi Comunicare Collaborare e partecipare	“Problematizzare” 2: Attualizzare	Essere capaci di porsi domande di senso in merito a qualsiasi comportamento umano del presente e del passato Usare concetti e teorie della tradizione filosofica e culturale per capire il presente Saper riferire teorie filosofiche e culturali alla propria esperienza
Risolvere problemi Comunicare	“Problematizzare” 3: Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline	Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare Distinguere il lessico disciplinare da quello di discipline affini Individuare contenuti filosofici in discipline diverse
Risolvere problemi Comunicare Collaborare e partecipare	“Problematizzare” 4: Comprendere i problemi	Comprendere i problemi dai quali muove il filosofo Avanzare ipotesi Comprendere il perché dei problemi che restano aperti nelle diverse filosofie
Comunicare Collaborare e partecipare Progettare	“Argomentare”: Produrre un ragionamento “consapevole”	Saper argomentare una tesi Ricostruire una strategia argomentativa e individuarne gli scopi Valutare la coerenza interna e la validità di un’argomentazione Distinguere le tesi argomentate da quelle solo

		enunciate
Acquisire ed interpretare l'informazione Comunicare	“Concettualizzare”: Usare il lessico disciplinare	Individuare i termini relativi a un determinato ambito concettuale Ricavare concetti da testi Interpretare rappresentazioni schematiche di teorie filosofiche Definire i concetti incontrati nei testi dei filosofi Ricondurre i concetti presenti nel testo al pensiero dell'autore
Individuare collegamenti e relazioni Comunicare	“Contestualizzare”: Contestualizzare le questioni filosofiche	Ricostruire il contesto storico e culturale di una teoria filosofica Riportare un concetto filosofico nel contesto di una teoria più generale
Individuare collegamenti e relazioni Comunicare Progettare	“Sintetizzare”: Operare sintesi “orizzontali”, “verticali”, “trasversali”	Ridurre un dibattito filosofico agli elementi di fondo Riprodurre in modo schematico teorie filosofiche complesse Organizzare secondo una successione logica e cronologica diverse teorie filosofiche Cogliere la presenza e lo sviluppo di un concetto in filosofie anche molto lontane

MODALITA' E STRUMENTI DI LAVORO

Lezione frontale classica / Utilizzo degli audiovisivi / Analisi di testi e manuali / Supporti informatici.

Libri di testo / Supporti multimediali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state almeno due per quadrimestre, di cui almeno una orale, strutturata in modo da orientare lo studente ad affrontare al meglio il colloquio d'esame. La prova orale va considerata un momento non solo di verifica, ma anche di vera e propria comprensione e approfondimento delle tematiche affrontate.

Le prove scritte sono state a risposta aperta, le domande introdotte da un breve testo di riferimento (una citazione tratta da un documento o da un commento critico). Le domande, quindi, propongono la soluzione di un problema specifico; ma permettono altresì di affrontare una tematica più generale e di interesse anche “culturale”.

È stata anche data allo studente una possibilità di recupero (in genere orale), rispetto a una prova da lui considerata non soddisfacente.

In modo non strettamente formale è stata anche valutata la partecipazione alle attività complementari e integrative.

La griglia di valutazione è quella qui sotto riportata:

	CONOSCENZA DEI CONTENUTI (E CAPACITÀ DI ORDINARLI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO)	CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE (CONCETTUALIZZARE E PROBLEMATIZZARE)	COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE (PADRONANZA TERMINOLOGICA E COERENZA DEL DISCORSO)
--	--	---	---

Del tutto insufficiente 1  2	Mancanza pressoché assoluta di informazioni e di idee.	Pur aiutata/o, non riesce a organizzare un ragionamento minimamente coerente e sensato.	Articolazione del discorso priva di ogni logica. Lessico arbitrario e lacunoso.
Gravemente insufficiente 3 – 4	Apprendimento molto frammentario e disomogeneo. Disordinata/o nell'impostazione dei temi. Mostra gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Non è in grado di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile.	Non sa individuare i concetti chiave ed è in difficoltà anche a stabilire semplici collegamenti. Non è in grado di operare confronti, nemmeno grossolani. Non sa cogliere elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di spirito critico.	Molto scorretta/o nell'espressione (usa un lessico arbitrario), spesso incoerente nell'articolazione del discorso (non si avvede delle contraddizioni). Impacciata/o nel discutere e valutare gli argomenti proposti, non è in grado di affrontare una esposizione o un dialogo costruttivi.
Insufficiente 5	Apprendimento meccanico. Conosce solo parzialmente e con imprecisioni i temi proposti. Difficoltà ad ordinare, spiegare, confrontare.	Pur aiutata/o, è in grado di effettuare solo analisi limitate e sintesi parziali. Riesce ad applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Linguaggio lessicalmente povero e con improprietà a livello espressivo. Manca di precisione di lessico e di utilizzo delle categorie specifiche della disciplina. Argomentazione elementare.
Sufficiente 6	Seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti a illustrare un tema (organizza i dati secondo le corrette coordinate spazio-temporali). Sa affrontare in modo analitico le tematiche proposte, anche se con una limitata visione d'insieme.	Sa cogliere i momenti fondamentali dell'analisi (pur senza approfondire). Sa sintetizzare le conoscenze (con qualche aiuto). Sa applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali e dimostrando anche un certo spirito critico. È in grado di operare confronti, anche se grossolani, e di far emergere, se orientato, elementi di continuità e/o discontinuità.	Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. È in possesso di un vocabolario di base ed è in grado, se orientato, di correggere contraddizioni e imperfezioni del discorso.

Discreto 7	Dimostra di aver assimilato in modo ordinato le nozioni richieste, organizzando i singoli dati in una coerente (seppure non completa) visione d'insieme.	Sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti (anche se solo parziali). È in grado di effettuare valutazioni autonome (pur se non approfondite). Dimostra un certo spirito critico.	Espressione sostanzialmente corretta e appropriata, articola il discorso in modo coerente. È in grado di discutere e valutare gli argomenti con una certa precisione di lessico.
Buono 8	Ha appreso con adeguata ampiezza e profondità i temi proposti. Dotata/o di pensiero sistematico e di capacità intuitiva, riesce a orientarsi anche a fronte di problemi complessi.	Organizza in modo adeguatamente approfondito e sicuro le conoscenze e le procedure. È capace di valutazioni autonome abbastanza complete. È in grado di interpretare in modo personale le tematiche proposte, con adeguato spirito critico.	Si esprime con linguaggio corretto e articola il discorso in modo organico. Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto
Ottimo 9 – 10	Ha appreso gli argomenti e le procedure in modo sicuro, completo [<i>eccellenza</i> : e, a volte, originale]. Mostra autonomia di pensiero, capacità di analisi e visione d'insieme.	È in grado di interpretare con creatività e spirito critico gli argomenti affrontati. È capace di valutazioni autonome adeguatamente [<i>eccellenza</i> : del tutto] complete e approfondite.	Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto. Utilizza un'espressione fluida e verbalmente ricca. È precisa/o ed efficace nell'organizzazione del discorso [<i>eccellenza</i> : sicura padronanza del lessico disciplinare].

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Costanti azioni di recupero nel normale lavoro curricolare.

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

Testi adottati: Ruffaldi, Nicola, Terravecchia, Sani, *La formazione filosofica*, vol. 2B (*Dall'Illuminismo all'Idealismo*), 3A (*Da Schopenhauer al Pragmatismo*) e 3B (*Dalla seconda rivoluzione scientifica a oggi*), Loescher, 2015

Primo periodo

Moduli	Contenuti
MODULO 10. (vol. 2) Hegel <i>Itinerari di lettura</i>	<i>Fenomenologia dello Spirito</i> ; il concetto di Soggetto; la dialettica; lo storicismo. [7 ore]
MODULO 3. La Destra e la Sinistra hegeliane e Marx <i>Itinerari di lettura</i>	Feuerbach: la filosofia come antropologia; Marx: il materialismo storico e dialettico, lavoro e alienazione nel capitalismo, lotta di classe e rivoluzione, socialismo e comunismo [5 ore]
MODULO 4. Il Positivismo <i>Itinerari di lettura</i>	Caratteri generali del Positivismo [2 ore]
MODULO 1. Schopenhauer <i>Itinerari di lettura</i>	<i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> ; la rappresentazione del mondo fenomenico; la Volontà; il pessimismo; la liberazione dalla Volontà; l'ascesi e il nulla; Schopenhauer e Leopardi [3 ore]
MODULO 2. Kierkegaard <i>Itinerari di lettura</i>	L'esistenza e il singolo; gli stadi dell'esistenza; dall'angoscia alla fede [2 ore]
MODULO 5. Nietzsche <i>Itinerari di lettura</i>	<i>La nascita della tragedia</i> ; la concezione della storia e la genealogia; l'annuncio di Zarathustra: l'oltreuomo e l'eterno ritorno; il nichilismo e la volontà di potenza [6 ore]

Secondo periodo

Moduli	Contenuti
MODULO 6. Bergson e lo spiritualismo francese <i>Itinerari di lettura</i>	Bergson: tempo e memoria [2 ore]
MODULO 10. Filosofia, storia e scienze umane <i>Itinerari di lettura</i>	Freud e la psicoanalisi: la scoperta dell'inconscio, l'interpretazione dei sogni, lo studio della sessualità, la struttura della personalità, psicoanalisi e società [7 ore]
MODULO 9. Scienza e filosofia <i>Itinerari di lettura</i>	Introduzione a Popper e all'epistemologia del Novecento [1 ora]. La crisi dei fondamenti della scienza e la nuova rivoluzione scientifica [da fare]. Wittgenstein: dal <i>Tractatus</i> alle <i>Ricerche filosofiche</i> [6 ore]. Breve corso di logica [2 ore]
Testo fornito su Classroom	Sartre (<i>L'esistenzialismo è un umanismo</i>), Heidegger (<i>Lettera sull'umanismo</i>), Foucault (<i>Morte dell'umanismo</i>) [in corso d'opera]

PERCORSO FORMATIVO DI STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Insegnante: Ruggero ZANIN

Ore settimanali di lezione: 2

Testi adottati: Fossati, Luppi, Zanette, *Storia. Concetti e connessioni*, voll. 2 e 3, Bruno Mondadori, 2015

GIUDIZIO SULLA CLASSE

(vedi "Percorso di Filosofia")

LINEE GENERALI E COMPETENZE DI STORIA

Obiettivo finale complessivo:

Lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo.

A tale scopo:

1. Lo studente usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.
2. Sa leggere e valutare le diverse fonti.
3. Guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.
4. Coglie la dimensione temporale di ogni evento, collocandolo nella giusta successione cronologica.
5. Sa collocare la storia nella dimensione geografica (anche perché la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali).
6. Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.
7. Coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.
8. Si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.
9. Conosce bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali.
10. Matura, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.
11. Fa attenzione anche alle civiltà diverse da quella occidentale.
12. Approfondisce particolari nuclei tematici caratteristici del proprio percorso liceale.
13. Comprende i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse.
14. Mostra un metodo di studio che lo mette in grado di elaborare un testo espositivo (sia orale sia scritto) di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.

LINEE GENERALI E COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

All'interno del profilo educativo e formativo dello studente, l'educazione alla convivenza civile (che è trasversale a tutte le discipline, ma che trova una più precisa contestualizzazione in Educazione civica) assume un ruolo particolarmente rilevante; non tanto nei termini di specifiche

conoscenze (a parte, naturalmente, la conoscenza della *Costituzione*), quanto di vere e proprie “competenze di cittadinanza”, qui di seguito elencate.

☞ Dare prova di responsabilità, indipendenza e intraprendenza nell'affrontare e risolvere i normali problemi della vita quotidiana riguardanti la propria persona in famiglia, nelle istituzioni scolastiche e formative, nella comunità civile.

☞ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

☞ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. Mettersi in relazione con gli altri e dimostrarsi disponibili all'ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla tolleranza, alla solidarietà. Interloquire con pertinenza e agire con costruttività nella vita scolastica, nelle attività esterne, in iniziative di quartiere, nelle associazioni, nelle esperienze di stage e di lavoro.

☞ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

☞ Partecipare al dibattito culturale, rifuggendo dalle semplificazioni e risalendo piuttosto alle fonti documentarie.

☞Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e, di fronte a essi, formulare risposte personali argomentate. Affermare le proprie convinzioni, ma mantenere costantemente aperta la disponibilità al dialogo e alla critica per la comune ricerca della verità.

☞Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea, consapevole della sua connessione con quello psicologico, morale e sociale.

☞Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, ricordando che è a disposizione di tutti, non solo di sé o di qualcuno, e che non può essere trattato disinteressandosi delle conseguenze anche di medio e lungo periodo delle scelte comportamentali dell'uomo a suo riguardo.

☞Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

Al termine del percorso liceale, nel quadro di una ricorrente frequentazione della *Costituzione*, lo studente è consapevole dell'importanza dei concetti (e soprattutto della loro applicazione) qui di seguito elencati:

Dignità umana: i diritti umani nella cultura, nella storia e negli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali; il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali; il principio della pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale e del valore individuale e sociale dell'integrazione; il diritto alla salute; il “dovere di solidarietà” reciproca (art. 2 Cost.); il diritto al lavoro.

Identità e appartenenza: i processi dell'integrazione nazionale e dell'integrazione europea; le responsabilità dello Stato e quelle delle Regioni; riconoscere in fatti e situazioni della vita economica, sociale e culturale l'intervento delle istituzioni europee.

Alterità e relazione: riconoscere le differenze storiche e culturali come ricchezza; riconoscere il valore etico e civile delle leggi; i nuclei portanti della cultura economica (impresa, mercato, finanza pubblica, debito pubblico, spesa sociale, globalizzazione, stabilità della moneta ed equità nel rapporto fra i paesi e le generazioni); il sistema uomo-ambiente: l'idea di uno sviluppo sostenibile in termini di giustizia anche intergenerazionale.

Partecipazione: conoscere le carte internazionali dei diritti umani e dell'ambiente, gli organismi che le hanno approvate e sottoscritte, le Corti che ne sanzionano le violazioni; praticare i diritti e i doveri degli studenti secondo la normativa vigente, contribuendo alla realizzazione della democrazia nella scuola e nelle relazioni tra scuola, famiglia e società.

L'argomento sottolineato è quello che rientra nel piano personalizzato degli studenti che hanno trascorso un periodo all'estero.

Per quel che riguarda le competenze, si fa riferimento alla seguente tabella:

COMPETENZE CHIAVE	CAPACITÀ	COMPETENZE SPECIFICHE VERIFICABILI (da scegliere tra)
Imparare a imparare Comunicare	“Comprendere” 1: Comprensione del testo	Identificare il tema o l'argomento principale del testo considerato Interpretare le fonti Individuare il significato (anche simbolico) di parole, immagini ed espressioni Cercare informazioni nel testo per uno scopo specifico Riconoscere il significato e la funzione dei connettivi logici Cogliere i rapporti logici tra proposizioni ed elementi anche distanti nel testo
Imparare a imparare Comunicare	“Comprendere” 2: Periodizzare	Localizzare idee, eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo Giudicare comportamenti analoghi sulla base dell'appartenenza a diverse epoche storiche
Risolvere problemi Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare Collaborare e partecipare	“Problematizzare” 1: Giudizio critico	Confrontare tra loro eventi storici diversi Valutare le soluzioni degli storici ai problemi da cui muovono Saper argomentare a favore o contro il punto di vista dell'autore Saper mettere in discussione le proprie opinioni Giudicare comportamenti di singoli e gruppi alla luce della conoscenza delle norme costituzionali e delle leggi vigenti Confrontare tra di loro concezioni diverse di “cittadinanza”
Risolvere problemi Comunicare Collaborare e partecipare	“Problematizzare” 2: Attualizzare	Essere capaci di porsi domande di senso in merito a qualsiasi comportamento umano del presente e del passato Usare concetti e teorie della tradizione culturale per capire il presente Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente Saper riferire tradizioni culturali alla propria esperienza
Risolvere problemi Comunicare	“Problematizzare” 3: Individuare i nessi tra la storia, l'educazione civica e le altre discipline	Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare Distinguere il lessico disciplinare da quello di discipline affini Effettuare collegamenti interdisciplinari, storicamente contestualizzati
Risolvere problemi Comunicare	“Problematizzare” 4: Comprendere i problemi	Comprendere i problemi dai quali muove lo storico Comprendere il perché dei problemi che restano aperti a livello storiografico

Collaborare e partecipare		Comprendere quali problemi hanno generato gli articoli costituzionali Fare delle ipotesi
Comunicare Collaborare e partecipare Progettare	“Argomentare”: Produrre un ragionamento “consapevole”	Saper argomentare una tesi Ricostruire una strategia argomentativa e individuarne gli scopi Valutare la coerenza interna e la validità di un’argomentazione Distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate
Acquisire ed interpretare l'informazione Comunicare	“Concettualizzare”: Usare il lessico disciplinare	Individuare i termini relativi a un determinato ambito concettuale Ricavare concetti da testi Interpretare rappresentazioni schematiche di eventi storici Definire i concetti incontrati nei testi storiografici
Individuare collegamenti e relazioni Comunicare	“Contestualizzare”: Contestualizzare le questioni storiche e giuridiche	Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici Ricostruire il contesto storico e culturale dei principi fondamentali della Costituzione
Individuare collegamenti e relazioni Comunicare Progettare	“Sintetizzare”: Operare sintesi “orizzontali”, “verticali”, “trasversali”	Ridurre un dibattito storiografico agli elementi di fondo Riprodurre in modo schematico teorie storiografiche complesse Organizzare secondo una successione logica e cronologica diverse teorie storiografiche Cogliere la centralità di alcuni concetti fondamentali in ambiti storici anche molto lontani tra loro

MODALITA' E STRUMENTI DI LAVORO

Lezione frontale classica / Utilizzo degli audiovisivi / Analisi di testi e manuali / Supporti informatici.

Libri di testo / Supporti multimediali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state almeno due per quadrimestre, di cui almeno una orale, strutturata in modo da orientare lo studente ad affrontare al meglio il colloquio d’esame. La prova orale va considerata un momento non solo di verifica, ma anche di vera e propria comprensione e approfondimento delle tematiche affrontate.

Le prove scritte sono state a risposta aperta, le domande introdotte da un breve testo di riferimento (una citazione tratta da un documento o da un commento critico). Le domande, quindi, propongono la soluzione di un problema specifico; ma permettono altresì di affrontare una tematica più generale e di interesse anche “culturale”.

È stata anche data allo studente una possibilità di recupero (in genere orale), rispetto a una prova da lui considerata non soddisfacente.

La griglia di valutazione è quella riportata nel “Percorso di filosofia”.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Costanti azioni di recupero nel normale lavoro curricolare.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Testi adottati: Fossati, Luppi, Zanette, *Storia. Concetti e connessioni*, voll. 2 e 3, Bruno Mondadori, 2015

STORIA

Primo periodo

Unità	Contenuti
Power Point in “Didattica”	Introduzione al Novecento: Il Novecento come secolo “lungo” (dal 1848 al 1989) [2 ore]
Unità 13 (vol. 2). La politica europea e le unificazioni italiana e tedesca Unità 14 (vol. 2). Modernizzazioni in periferia e nuovo colonialismo Unità 15 (vol. 2). Il Regno d'Italia	Il '48 in Europa e la nascita di tre nuove nazioni (il Risorgimento italiano, il processo di unificazione tedesco, la guerra civile americana); I primi anni dell'Italia unita. [9 ore]
Unità 17 (vol. 2). La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo	Trasformazioni delle campagne; trasformazioni nell'industria e nel capitalismo; nascita della società di massa; l'imperialismo [5 ore]

Secondo periodo

Unità	Contenuti
Unità 1. Il mondo all'inizio del Novecento e l'Italia giolittiana	L'Europa della Belle Époque; la nazionalizzazione delle masse; l'età giolittiana [3 ore]
Unità 2. La Grande Guerra Unità 3. La rivoluzione comunista e le rivoluzioni nazionali-democratiche	La Grande Guerra. Le rivoluzioni del 1917 in Russia e l'affermazione del comunismo [11 ore]
Unità 4. I fascismi	Il difficile dopoguerra; il fascismo italiano; il totalitarismo [in corso d'opera]
Unità 5. La grande crisi economica dell'Occidente	La crisi del 1929; Roosevelt e il New Deal [in corso d'opera]
Unità 6. Una partita a tre: democrazia, nazifascismo, comunismo Unità 7. La seconda guerra mondiale e il genocidio degli ebrei	Il Terzo Reich; lo stalinismo; la guerra civile spagnola. La seconda guerra mondiale; la Shoah [vedi Educazione civica]; la Resistenza [da fare]
Unità 8. La nascita dell'Italia repubblicana e la questione del confine orientale	L'immediato dopoguerra in Italia fino al 1948; la difficile questione del confine orientale [vedi educazione civica]
Unità 9. Il mondo diviso in blocchi	La guerra fredda; il processo di decolonizzazione e la nascita di nuovi stati; la nascita di un nuovo progetto di Europa [da fare]

EDUCAZIONE CIVICA

Il programma di Educazione civica è strettamente collegato a quello di storia, con diversi argomenti sovrapponibili. Alcuni spunti di riflessione sono nati anche dalla lettura del giornale. Gli argomenti specificamente pensati per Educazione civica sono i seguenti:

- Cosa si intende per “società di massa” 1 ora
- Il concetto di alienazione in Marx 1 ora
- Cosa si intende per “totalitarismo” 1 ora
- La guerra in Ucraina 2 ore
- Lo “sviluppo sostenibile”, a partire dall’articolo 9 della *Costituzione* 4 ore
- Lezione sulla Shoah 1 ora
- Capitalismo e il lavoro, a partire dal cap. 5 di *Furore* di J. Steinbeck 4 ore
- La difficile questione del confine orientale dell’Italia 2 ore

Lingua e cultura inglese

Prof.ssa Della Lucia Marzia

Testi adottati: Spiazzi Marina, Tavella Marina, **Performer Heritage**, volume 2, edizione Zanichelli

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze

Attraverso lo studio della lingua, della storia e della letteratura gli studenti hanno acquisito:

- a) funzioni linguistiche e strutture grammaticali livello B2/C1
- b) lessico su argomenti di vario genere
- c) le nozioni fondamentali e la terminologia specifica delle microlingue settoriali relative a diversi ambiti tra cui la storia e la letteratura
- d) i concetti fondamentali relativi agli argomenti studiati
- e) conoscenza di generi/epoche/testi letterari
- f) gli elementi caratterizzanti gli autori analizzati.

b) abilità:

- 2) comprendere testi orali di difficoltà crescente inerenti a diverse situazioni
- 3) partecipare a conversazioni e interagire nella discussione con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto
- 4) produrre testi /presentazioni orali anche con mezzi multimediali in cui si riferiscono fatti e si descrivono situazioni.
- 5) comprendere testi scritti di difficoltà crescente e inerenti a diverse tematiche, di diversi registri e tipologie, tematiche
- 6) decodificare, interpretare e contestualizzare testi letterari scritti in prosa e in versi
- 7) conoscere e utilizzare le micro-lingue oggetto di studio
- 8) riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico, nonché sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana.

c) competenze:

Gli studenti sanno:

- leggere e comprendere testi scritti di differenti tipologie di livello B2/C1
- produrre testi scritti di vario tipo sufficientemente precisi rispetto allo scopo comunicativo di livello B2/ C1.
- esprimersi su argomenti di carattere generale in modo appropriato, adeguato al contesto e alla situazione, corretto dal punto di vista formale
- utilizzare il lessico inerente ad alcune micro-lingue sia di ambito umanistico (Storia, Letteratura, Arte) sia di ambito scientifico (Fisica, Scienze Naturali) e comunicare su tematiche specifiche sottese alle micro-lingue
- comprendere un brano letterario e contestualizzarlo dal punto di vista storico-sociale.

- individuare i generi letterari, le figure retoriche, le diverse tipologie narrative, analizzare un brano in versi o in prosa, con un'attenzione particolare alle scelte stilistiche degli più importanti autori studiati.
- identificare e analizzare temi e idee sviluppate negli argomenti trattati nella storia della letteratura
- confrontare la L1 con la LS per trovare la traduzione adeguata di una determinata espressione ragionando su affinità e divergenze tra le due lingue

2. Contenuti disciplinari:

CONTENUTI	TEMPI
I quadrimestre	
Ripasso dei principali tempi verbali verifica	Settembre
THE VICTORIAN AGE (1837-1901) Il XIX secolo: Impero Britannico, Regina Vittoria e Vittorianesimo, Seconda Rivoluzione Industriale: contesto storico, sociale e letterario. History and culture pag. 4 The dawn of the Victorian Age pag. 4 The Victorian Compromise pag.7 FCE part 5 Life in Victorian Britain pag 8 Listening pag. 8 The later years of Queen Victoria's Reign pag.16-17 Managing the empire The late Victorians: Social Darwinism, Patriotism pag. 18-19	Ottobre
The Victorian Novel: a mirror of life pag. 24 The Relationship between Victorian writers and their readers The late Victorian Novel The Bronte sisters pag 54 Jane Eyre by Charlotte Bronte pag 55 "Women feel just as men feel" pag 56 "Jane and Rochester" pag 58 Film- Jane Eyre Wuthering Heights by Emily Bronte pag 61 "Catherine's ghost " pag 63	Novembre
Reading competence pg 64 "I am Heathcliff " pag 65 "Heathcliff's despair " pag 70 Literary competence pag 71 Film -"Wuthering Heights"	Dicembre
II QUADRIMESTRE	
The American civil War pag 14-15 Nathaniel Hawthorne pag 77-78 The Scarlet Letter "Public Shame" pag 79-81 Visual analysis pag 81 The Anti Victorian Reaction: The conditions of women Thomas Hardy pag 99	Gennaio

Alec and Tess from <i>Tess of the D'Urbervilles</i> pag 100-103 Reading competence pag 103 Jude the Obscure pag 106 Little Father Time pag 107-109 The Detective story: origin and features pag 117 Sherlock Holmes /The Hound of the Baskerville pag 118-119 “The hound from hell”	
Victorian Imperialism: FCE Listening - Rudyard Kipling pag 122 The Mission of the Colonizer, from <i>The White Man's Burden</i> pag 122-123 The Aesthetic Movement pag 29-30 Dictation: The Pre-Raphaelite Brotherhood Oscar Wilde: The rebel and the dandy pag 124-5 “The Preface “from <i>The Picture of Dorian Gray</i> pag 125-126 Reading com- petence pag 128 “The Painter's studio” pag 129-130 Confrontation between the description of Wilde's “The Painter's studio” and D'Annunzio's Andrea Sperelli's studio (fotocopie)	Febbraio
“Dorian's Death” pag 131-133 Literary competence pag 134 The selfish Giant (fotocopie) Victorian Drama Oscar Wilde: The Importance of Being Ernest: plot and main themes pag 136 “The Interview” pag.137-8 Visual analysis pag 139 George Bernard Shaw pag 140 Mrs Warren's Profession pag 141 “Mother and Daughter” pag142-45 Literary competence pag 144	Marzo
THE MODERN AGE pag 155 From the Edwardian Age to the first World War The outbreak of the war pag 157 The War Poets and the theme of War pag 188 Rupert Brooke pag 188 The Soldier pag 189 Wilfred Owen pag 190 Dulce et Decorum Est pag 191 Siegfried Sassoon pag 192 Glory of Women pag 193	Aprile
William Butler Yeats pag 195-96 THE AGE OF ANXIETY pag 161 The crisis of certainties pag 161-162 Freud's influence A window on the unconscious pag 164-165 The collective unconscious The interwar years pag 166-167 A new concept of time MODERNISM pag 176 Freud's theory of the unconscious pag 164-5 Si prevede di completare anche James Joyce life and works pag 248 James Joyce and the theme of paralysis: reading and analysis of “Eveline” from <i>Dubliners</i> pag 251-5 “Molly's Monologue”from <i>Ulysses</i> pag 185 Virginia Woolf pag 264-5	Maggio

Mrs Dalloway	
Ripasso	Giugno
Educazione civica	
The War Poets: diverse visioni della guerra	Secondo pentamestre
The Irish question (fotocopie)	
William Butler Yeats : Easter 1916 pag 198-199	
The Irish Troubles pag 323	

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche

Si è cercato di spaziare dallo studio della storia all'analisi di poeti e poesie, romanzieri e romanzi di varia tipologia, a drammaturchi con intenti diversi, per consentire di avere una visione più ampia possibile del panorama letterario studiato.

4. Metodi e strumenti

- lettura ed analisi guidata di testi
- approccio di tipo comunicativo
- grammatica come riflessione sulla lingua
- laboratorio multimediale
- uso dei libri di testo in adozione e dei relativi CD
- uso della Lim
- fotocopie e schede e power point

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Sono state effettuate almeno due verifiche per studente per quadrimestre, inerenti al testo adottato.

Le prove sono state di vario tipo:

prove strutturate comprendenti diverse tipologie di esercizi, (quesiti a risposta unica, a scelta multipla, esercizi vero/falso, di abbinamento) con cui gli studenti hanno familiarità essendo dello stesso tipo di quelli già svolti in classe e a casa ed essendo rigorosamente corrispondenti al materiale linguistico contenuto nei libri di testo adottati e trattato a lezione che consentono una valutazione oggettiva dei risultati

6. Criteri di valutazione

Le linee guida per la valutazione sono quelle indicate dal P.T.O.F. proprie del Dipartimento di Lingue Straniere.

La valutazione ha tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno, delle conoscenze acquisite e del grado di rielaborazione autonoma dei contenuti e alla fine dell'anno scolastico del livello di conoscenze/competenze.

Nelle prove orali, si è tenuto conto degli stessi indicatori delle prove scritte, ai quali si è aggiunta la capacità di tradurre con precisione in italiano i brani letterari in programma e la pronuncia inglese corretta e sicura.

7. Attività di recupero e sostegno

studio individuale con percorso formativo di recupero
in itinere durante le ore curricolari

8. Programma svolto

Ripasso dei principali tempi verbali

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

Il XIX secolo: Impero Britannico, Regina Vittoria e Vittorianesimo, Seconda Rivoluzione Industriale: contesto storico, sociale e letterario.

History and culture pag. 4

The dawn of the Victorian Age pag. 4

The Victorian Compromise pag.7

FCE part 5 Life in Victorian Britain pag 8

Listening pag. 8

The later years of Queen Victoria's Reign pag.16-17

Managing the empire

The late Victorians: Social Darwinism, Patriotism pag. 18-19

The Victorian Novel: a mirror of life pag. 24

The Relationship between Victorian writers and their readers The late Victorian Novel

The Bronte sisters pag 54

Jane Eyre by Charlotte Bronte pag 55

"Women feel just as men feel" pag 56

"Jane and Rochester" pag 58

Film- Jane Eyre

Wuthering Heights by Emily Bronte pag 61

"Catherine's ghost " pag 63

Reading competence pg 64

"I am Heathcliff " pag 65

"Heathcliff's despair " pag 70

Literary competence pag 71

Film -"Wuthering Heights"

The American civil War pag 14-15

Nathaniel Hawthorne pag 77-78

The Scarlet Letter

"Public Shame" pag 79-81

Visual analysis pag 81

The Anti Victorian Reaction: The conditions of women

Thomas Hardy pag 99

Alec and Tess from Tess of the D'Urbervilles pag 100-103

Reading competence pag 103

Jude the Obscure pag 106

Little Father Time pag 107-109

The Detective story: origin and features pag 117

Sherlock Holmes

/The Hound of the Baskerville pag 118-119

"The hound from hell" Victorian

Imperialism:

FCE Listening - Rudyard Kipling pag 122

The Mission of the Colonizer, from The White Man's Burden pag 122-123

The Aesthetic Movement pag 29-30

Dictation: The Pre-Raphaelite Brotherhood

Oscar Wilde: The rebel and the dandy pag 124-5

"The Preface "from The Picture of Dorian Gray pag 125-126

Reading competence pag 128

"The Painter's studio" pag 129-130

Confrontation between the description of Wilde's "The Painter's studio" and D'Annunzio's Andrea Sperelli's studio (fotocopie)

"Dorian's Death" pag 131-133

Literary competence pag 134

The selfish Giant (fotocopie)

Victorian Drama - Oscar Wilde

The Importance of Being Earnest: plot and main themes pag 136

"The Interview" pag.137-8

Visual analysis pag 139

George Bernard Shaw pag 140

Mrs Warren's Profession	pag 141
"Mother and Daughter"	pag 142-45
Literary competence	pag 144
THE MODERN AGE	pag 155
From the Edwardian Age to the first World War	
The outbreak of the war	pag 157
The War Poets and the theme of War	pag 188
Rupert Brooke	pag 188
The Soldier	pag 189
Wilfred Owen	pag 190
Dulce et Decorum Est	pag 191
Siegfried Sassoon	pag 192
Glory of Women	pag 193
William Butler Yeats	pag 195-96
THE AGE OF ANXIETY	pag 161
The crisis of certainties	pag 161-162
Freud's influence A window on the unconscious	pag 164-165
The collective unconscious	
The interwar years	pag 166-167
MODERNISM	pag 176
Freud's theory of the unconscious	pag 164-5
Si prevede di completare anche:	
James Joyce life and works	pag 248
James Joyce and the theme of paralysis: reading and analysis of	
"Eveline" from Dubliners	pag 251-5
"Molly's Monologue" from <i>Ulysses</i>	pag 185
Virginia Woolf	pag 264-5
Mrs Dalloway	

Venezia-Mestre, 12 maggio 2022

La Docente

Prof.ssa Marzia Della Lucia

docente: prof. Simeone Anna

disciplina: Scienze naturali

Ore di lezione settimanali: 3

Numero alunni: 23

Femmine: 7

Maschi: 16

Testi adottati:- Chimica organica, biochimica, biotecnologie (Valitutti, Taddei);

- Immagini e concetti della Biologia: biologia molecolare, genetica, evoluzione, il corpo umano (Sylvia Mader);

- Le scienze della Terra: tettonica delle placche, atmosfera, clima. (Bosellini)

RISULTATI CONSEGUITI IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE INIZIALE

La classe, che ha mantenuto a partire dalla classe prima la continuità didattica per questa disciplina, ha partecipato durante l'anno scolastico con interesse piuttosto eterogeneo alle lezioni. Tuttavia la maggior parte degli allievi ha dimostrato buoni livelli di attenzione e costanza nello studio della disciplina, pertanto i livelli di profitto raggiunti, pur diversificati, sono per la maggior parte degli studenti buoni o anche ottimi. Solo alcuni allievi hanno raggiunto un profitto appena sufficiente.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti

OBIETTIVI DISCIPLINARI

formativi e standard minimi in termini di conoscenze, abilità, competenze (livello minimo di sufficienza)

1) OBIETTIVI RAGGIUNTI

CHIMICA ORGANICA :

- Distinguere le tipologie di idrocarburi alifatici a catena aperta in base al tipo di legame
- Conoscere i tipi di reazione chimica degli alcani, alcheni, alchini
- Riconoscere i vari tipi di isomeria: di posizione, di catena, ottica e geometrica
- Saper distinguere i cicloalcani dai composti aromatici
- Riconoscere i gruppi funzionali dei composti derivati degli idrocarburi e stabilire in base a questi le caratteristiche chimiche di una molecola
- Conoscere le proprietà chimiche e fisiche e le principali reazioni di alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici
- Conoscere il processo di esterificazione e le caratteristiche chimiche e fisiche dei trigliceridi.

9) Conoscere struttura e proprietà chimico-fisiche delle biomolecole (glucidi, lipidi, proteine e acidi nucleici)

BIOLOGIA : molecole biologiche, genetica molecolare e regolazione genica

- Conoscere struttura e proprietà chimico-fisiche delle biomolecole(glucidi,lipidi,proteine e acidi nucleici)
- Comprendere come gli scienziati sono arrivati a identificare nel DNA il materiale genetico degli organismi viventi
- Ripercorrere le tappe e cogliere l'importanza delle intuizioni che hanno contribuito a mettere a punto il modello del DNA proposto da Watson e Crick
- Comprendere il meccanismo di duplicazione del DNA evidenziando l'azione degli specifici enzimi
- Saper mettere in relazione la complessa struttura del DNA con la sua capacità di formare una copia esatta di se stesso
- Comprendere che il genotipo di un organismo è legato al fenotipo tramite un codice che mette in relazione la struttura del DNA con quella delle proteine
- Mettere in relazione le mutazioni del DNA con la funzionalità delle proteine e il conseguente effetto sul fenotipo
- Comprendere come lo studio di virus e batteri (meccanismi riproduttivi) abbia contribuito a chiarire i meccanismi genetici
- Comprendere le strategie messe in atto dagli eucarioti per produrre proteine diverse all'interno di cellule diversamente specializzate
- Conoscere i diversi livelli dell'espressione genica negli eucarioti e la sequenza con cui i geni vengono accesi e spenti durante lo sviluppo embrionale
- Saper collegare le mutazioni genetiche con lo sviluppo del cancro e conoscere le terapie per sconfiggere il cancro

BIOTECNOLOGIE

- 10) Conoscere le potenzialità delle cellule staminali adulte ed embrionali e le loro applicazioni nella cura delle malattie.
- 11) Conoscere la tecnologia del DNA ricombinante e le sue applicazioni per ottenere organismi geneticamente modificati
- 12) Saper spiegare lo scopo e il processo dell'elettroforesi su gel
- 13) Saper spiegare il processo e gli scopi della tecnologia di amplificazione del DNA (PCR)
- 14) Conoscere la differenza fra i concetti di clonaggio e clonazione di organismi complessi (tecnica di trasferimento nucleare di cellula somatica. Esempio pecora Dolly)
- 15) Conoscere gli scopi per cui gli organismi(batteri,piante,animali) possono essere geneticamente modificati
- 16) Sapere che il genoma umano può essere modificato per scopi terapeutici.

SCIENZE DELLA TERRA

- Saper descrivere la struttura della Terra: caratteristiche fisiche, composizione chimica e peculiarità che caratterizzano il nucleo,il mantello e la crosta
- Conoscere le origini del campo magnetico terrestre
- Saper descrivere i meccanismi a sostegno della Teoria della Tettonica delle placche
- Saper distinguere la crosta continentale da quella oceanica e i diversi tipi di margini tra le placche(divergenti,convergenti,trasformi)
- Saper correlare le zone di alta sismicità e di vulcanismo ai margini delle placche
- Conoscere la morfologia e la struttura del fondale oceanico e le prove dell'espansione dei fondali oceanici

- Riconoscere come le fosse oceaniche caratterizzino i margini di subduzione e le dorsali quelli di distensione
- Saper distinguere i diversi tipi di margini collisionali e i processi di orogenesi

EDUCAZIONE CIVICA

Non sono stati svolti particolari argomenti, ma i singoli studenti hanno avuto l'opportunità di approfondire tematiche concernenti problemi etici legati all'utilizzo delle biotecnologie e di confrontarsi con la legislazione italiana che disciplina tali problematiche.

2) CONTENUTI DISCIPLINARI

1 Quadrimestre

CHIMICA ORGANICA E BIOMOLECOLE (libro di testo “Chimica organica, biochimica, biotecnologie”, sezione “didattica” del sito d'Istituto e materiale su “Classroom”)

Periodo : settembre-ottobre-novembre

Proprietà del carbonio; vari tipi di isomeria; gruppi funzionali; Idrocarburi alifatici e aromatici (nomenclatura e proprietà)

Principali derivati degli idrocarburi: alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, ammidi (nomenclatura, proprietà)

Periodo: dicembre

Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici (composizione e proprietà)

2° Quadrimestre

BIOLOGIA : (libro di testo “Immagini e concetti della biologia”).

Periodo: gennaio:

I processi metabolici :

La fotosintesi come reazione redox tipica degli organismi autotrofi

Fotosintesi: caratteristiche della luce; le fasi luce-dipendente e luce- indipendente(ciclo di Calvin).

Respirazione cellulare: glicolisi,ciclo di Krebs e catena di trasporto di elettroni,processo di chemiosmosi per la produzione di ATP.

Le fermentazioni come vie metaboliche alternative .

Periodo: febbraio-marzo

Genetica molecolare e regolazione genica

DNA: il modello di Watson e Crick. Duplicazione del DNA. Gli RNA.
Codice genetico e sintesi delle proteine: processo di trascrizione e di traduzione; le mutazioni.
Regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti.
Sistemi genetici non convenzionali: trasposoni, virus, plasmidi.
Regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti
Il controllo dell'espressione genica nello sviluppo degli organismi
Mutazioni genetiche e cancro: diagnosi e terapie

Periodo: aprile

BIOTECNOLOGIE (libro di testo *“Chimica organica, biochimica, biotecnologie”* e materiale allegato su classroom).

Cellule staminali adulte ed embrionali. La tecnologia del DNA ricombinante. L'elettroforesi su gel. Reazione a catena della polimerasi. Tecniche di clonazione di organismi complessi (la pecora Dolly). Gli organismi possono essere geneticamente modificati per vari impieghi: esempi di sostanze prodotte da batteri, piante, animali. Il sequenziamento del genoma umano e il progetto genoma umano, la possibilità di modificare il genoma a scopi terapeutici.

Periodo: maggio

SCIENZE DELLA TERRA (libro di testo *“Tettonica delle placche, atmosfera, clima”*)

Struttura interna della Terra: crosta, mantello e nucleo. Il calore interno. Isostasia Il magnetismo terrestre.
Distribuzione di vulcani e terremoti nel pianeta. I punti caldi. Studi sui fondali oceanici, il paleomagnetismo.
Morfologia e struttura dei fondali oceanici
La teoria dell'espansione dei fondali di Hess: il meccanismo; le prove.
La tettonica delle placche, una teoria globale. Margini di placca convergenti, divergenti, trasformati.

- **OSSERVAZIONI ED INDICAZIONI SULLE SCELTE PROGRAMMATICHE**

In questa classe, si sono svolti in modo più approfondito gli argomenti di Chimica organica, di Biologia e di Biotecnologie rispetto alle Scienze della Terra. Si è tenuto infatti conto della predisposizione dimostrata, da parte degli studenti più motivati, allo studio delle discipline che preparano all'accesso alle facoltà di Chimica, Biotecnologie e Biologia.

- **METODI E STRUMENTI DI LAVORO**

L'insegnamento della disciplina è stato condotto sempre in presenza anche se, a causa dell'emergenza covid, durante l'anno a fasi alterne alcuni studenti sono stati costretti a seguire le lezioni a distanza. Durante le lezioni frontali, gli allievi sono stati stimolati di volta in volta a porsi interrogativi in un contesto di “problem solving” rispetto ai fenomeni chimici e biologici studiati. Come strumenti di lavoro oltre ai libri di testo, si sono utilizzati power point e altro materiale

multimediale di Biologia e di Biotecnologie, messo a disposizione di volta in volta agli studenti e condiviso su “classroom”.

- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA**

Nel corso del primo quadrimestre sono state effettuate una prova scritta di chimica organica e una interrogazione orale sulle proprietà dei composti organici studiati.. Nel corso del secondo quadrimestre si sono svolte due verifiche scritte e almeno una interrogazione orale. Le verifiche scritte si sono concentrate sugli argomenti ritenuti basilari sulle molecole biologiche, sui metabolismi e infine sulle biotecnologie. Le interrogazioni orali sono state pertinenti agli argomenti di Biologia (genetica molecolare). Infine nel mese di maggio in presenza si sono svolte interrogazioni orali su approfondimenti scelti dai singoli allievi in merito alle lezioni di Scienze della Terra tenute in classe

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli allievi, sia nelle verifiche scritte semi-strutturate, sia in quelle a domande aperte, hanno dovuto rispondere in modo adeguato e sintetico alle richieste su argomenti specifici, utilizzando la terminologia specifica della disciplina. Nelle interrogazioni orali hanno potuto dimostrare anche la loro capacità espositiva e di collegamento logico tra gli argomenti studiati.

Per la misurazione delle verifiche e delle interrogazioni è stata adottata la griglia di valutazione approvata dal C.D.D. e presente nel POF; la valutazione quadrimestrale è stata espressa da un voto unico che tiene conto dei risultati ottenuti nelle diverse tipologie di verifiche.

Nella valutazione finale degli allievi, si è tenuto conto del grado di conoscenza acquisito dall'allievo, della chiarezza espositiva e dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di rielaborazione dei contenuti nonché dell'impegno dimostrato nell'attività scolastica e nell'applicazione allo studio.

- **ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO**

In questa classe non ci sono stati alunni che hanno riportato debito nella valutazione del primo periodo. Comunque per gli elementi più deboli si è cercato di rafforzare le conoscenze in itinere mediante il ripasso degli argomenti di chimica. Nel corso del secondo quadrimestre non ci sono state situazioni gravi da recuperare.

- **PROGRAMMA SVOLTO**

Testi adottati:

- Carbonio,metabolismo,biotech-chimica organica,biochimica,biochimica e biotecnologie (Valitutti)
- Immagini e concetti della Biologia: biologia molecolare,genetica,evoluzione,il corpo umano (Sylvia Mader);
- Le scienze della Terra: tettonica delle placche,atmosfera,clima (Bosellini)

Unità d'apprendimento / Moduli Contenuti

CHIMICA ORGANICA ,BIOMOLECOLE e BIOTECNOLOGIE

(Testo Carbonio,metabolismo,biotech) e powerpoint allegati su classroom

GENETICA MOLECOLARE (Testo Sylvia Mader e powerpoint allegati nella sezione "Classroom" della piattaforma G.Suite)

• CHIMICA ORGANICA

Proprietà del carbonio; vari tipi di isomeria; gruppi funzionali; Idrocarburi alifatici e aromatici (nomenclatura, proprietà, reazioni). **Capitolo A1- Valitutti**

- I derivati degli idrocarburi: alogenoderivati, alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, ammidi, polimeri : nomenclatura, proprietà, reazioni. **Capitolo A2- Valitutti**

• BIOMOLECOLE, GENETICA MOLECOLARE e BIOTECNOLOGIE

Le biomolecole:struttura e funzione. carboidrati, lipidi, proteine: composizione e proprietà(fino alle proprietà degli enzimi pag. B41). **Capitolo B1-Valitutti**

Metabolismi: (libro *"Immagini e concetti della Biologia"*).

- La fotosintesi: fase luminosa e ciclo di Calvin
- La respirazione cellulare: glicolisi,ciclo di Krebs e catena di trasporto di elettroni.
- Le fermentazioni(lattica e alcolica) come vie alternative alla respirazione cellulare.

Capitolo B1 - Mader

Biologia molecolare e regolazione genica

Il modello di Watson e Crick. Duplicazione del DNA. I diversi tipi di RNA

Codice genetico e sintesi delle proteine: processi di trascrizione e traduzione; le mutazioni

Sistemi genetici non convenzionali: trasposoni, virus, plasmidi.

Regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti; il controllo dell'espressione genica nello sviluppo. Mutazioni e cancro,diagnosi e terapie per sconfiggere il cancro

Capitoli B3, B4- Mader

Biotecnologie

Biotecnologie e DNA ricombinante. Reazione a catena della polimerasi. Tecniche di clonazione di organismi complessi (la pecora Dolly).

Gli organismi possono essere geneticamente modificati per vari impieghi: esempi di sostanze prodotte da batteri, piante, animali. Il sequenziamento del genoma umano, la possibilità di modificare il genoma a scopi terapeutici

Capitolo B5- Valitutti , materiale condiviso su “classroom”

- LE SCIENZE della TERRA

L'interno della Terra. Litologia dell'interno della Terra. Il magnetismo terrestre. **Capitolo 1D.**

La tettonica delle placche: la suddivisione della litosfera in placche, terremoti, attività vulcanica, tettonica delle placche. **Capitolo 2D-Bosellini**

L'espansione del fondo oceanico. **Capitolo 3D-Bosellini**

L'insegnante

Anna Simeone

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Prof. Barbara GASPARINI

Testi adottati: Dorfles-Vattese-Princi, "Capire l'arte", voll.4-5, Atlas.

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze:

- caratteri specifici dell'opera d'arte
- linguaggio specifico della disciplina
- maggiori complessi architettonici e delle opere d'arte dal XVII al XX sec.
- periodizzazione e caratteristiche dei movimenti culturali ed artistici principali
- significato del contesto in cui collocare l'opera d'arte e del valore mutevole dell'opera nei diversi contesti
- consapevolezza del patrimonio artistico, culturale ed ambientale italiano

b) abilità:

- osservare e comprendere un testo visivo in relazione con il contesto storico e culturale di riferimento
- rielaborare, argomentare ed organizzare le conoscenze relazionando le opere tra loro ed in un contesto più ampio
- maturare un atteggiamento interessato, consapevole e critico verso i beni artistici e storici
- formulare considerazioni e giudizi autonomi e originali.

c) competenze:

- saper leggere, comprendere ed interpretare testi visivi in base alle caratteristiche tecniche e stilistiche
- saper contestualizzare l'opera e comprenderla in visione interdisciplinare
- comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina
- saper stabilire relazioni tra i diversi linguaggi e testi

2. Contenuti disciplinari:

CONTENUTI	TEMPI
Manierismo e Barocco: Carracci, l'Accademia degli incamminati. Caravaggio: le storie di San Matteo, morte della vergine, David e Golia. Barocco, assi concettuali. Bernini: il progetto di Villa Borghese, David, Ratto di Proserpina, Apollo e Dafne, il Baldacchino di San Pietro; la Cappella Cornaro, Piazza San Pietro, fontana dei 4 fiumi. Borromini: San Carlo alle 4 fontane. Barocco a Venezia: Longhena, Basilica della Salute e Cà Pesaro.	7 h
Il settecento: La pittura: caratteri della pittura rococo (Whatteau, Fragonard, Hogart) Le grandi residenze: Luigi Vanvitelli, Reggia di Caserta. Filippo Juvarra, Palazzina di caccia di Stupinigi, Basilica di Superga. Vedutismo, camera ottica, Canaletto e Guardi (cenni), la pittura di genere, definizione.	4 h
Neoclassicismo: caratteri del movimento, recupero dell'antico, Winckelmann, uso politico delle immagini; Jacques Louis David: Il giuramento degli Orazi, Morte di Marat., Napoleone valica le	

Alpi al Passo San Bernardo, Marte disarmato dalle grazie. Antonio Canova: Teseo sul minotauro, Amore e Psiche; Paolina Borghese come Venere vincitrice. Architettura neoclassica, Neogotico e Neorinascimento, i revivals: cenni. Preromanticismo: Fussli, l'incubo; Goya: le due mayas, 3 maggio 1808, la famiglia di Carlo V, le pitture nere della quinta del sordo.	5 h
Romanticismo: Ottocento: i temi, la filosofia, i caratteri del movimento: Friedrich: il viandante sul mare di nebbia, il naufragio della speranza, monaco in riva al mare. Constable: il carro di fieno, nuvole. Turner: Annibale ed il suo esercito attraversano le Alpi, l'ultimo viaggio della valorosa Temeraire, Pioggia-vapore – velocità. Gericault: Corazziere ferito che abbandona il campo di Battaglia, La zattera della medusa, ritratti di alienati. Delacroix: La barca di Dante, La libertà guida il popolo. Hayez, la pittura di storia, il bacio. Induno, Pittura di storia e di genere per costruire l'identità di Patria.	5 h
Realismo: Millet, Daumier, Courbet: lo spaccapietre, funerale ad Ornans. Corot e scuola di Barbizon: cenni. Architettura del ferro; le Esposizioni Universali. La nascita della fotografia e del Cinema: cenni	3 h
Impressionismo: Manet: Colazione sull'erba, Olympia. Monet. Impressione sole nascente, La Grenouillere, le serie, Cattedrale di Rouen, Giardino delle ninfee. Renoir. La Grenouillere, Moulin de la Galette, nudo al sole; Degas : la classe di danza, i bevitori di assenzio	6 h
Post Impressionismo: Divisionismo: Seurat: una domenica pomeriggio a la grande Jatte; Cezanne: casa dell'impiccato, donna con caffettiera, monte sainte Victoire, case a l'Estaque. Van Gogh: Mangiatori di Patate, la stanza ad Arles, Notte Stellata, Campo di grano con corvi Gauguin: cristo giallo, Vahine no te tiare, Ia orana Maria. Toulouse Lautrec: affiché, al moulin rouge. Simbolismo, Munch, Bocklin, Von Stuck: cenni. Secessione e Liberty: cenni. Gaudi a Barcellona. Klimt: Giuditta I e II.	9 h
Avanguardie storiche Espressionismo francese: Fauves, Matisse: donna con cappello, la stanza rossa. Espressionismo tedesco: Munch, pre espressionismo: L'urlo, bambina malata, passeggiata in corso Carl Johann, Pubertà. Die Bruke: Kirchner: Marcella, cinque donne sulla strada. Cubismo: Picasso: les damoiselle d'Avignone, Ma Jolie, natura morta con sedia impagliata, Guernica. Futurismo, caratteri del movimento; Boccioni: la città che sale, stati d'animo . gli addii. forme uniche nella continuità dello spazio; Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio, lampada ad arco.	9 h

Astrattismo: Blaue reiter, Kandinskji: il cavaliere azzurro, primo acquerello astratto, composizione VII; Franz Marc, Mondrian, Malevich: cenni. Dada, caratteri del movimento; Duchamp: ready made (sgabello e ruota di bicicletta), object trouve (scolabottiglie, orinatoio/fontana) LHOOQ. Mirò: surrealismo astratto, il carnevale di arlecchino. Magritte: surrealismo figurativo: l'inganno della parola (questa non è una pipa), l'impero della luce.	
Da svolgere dopo il 15 maggio L'avventura del Bauhaus Architettura Fascista e razionalista	2h

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche: la classe ha cambiato docente nell'ultimo anno di studi; il programma presentava un significativo ritardo rispetto ai contenuti di storia dell'arte, motivato soprattutto dalle note difficoltà legate all'emergenza sanitaria ed alla pratica della didattica a distanza. Per questo, e per consentire agli studenti di poter acquisire contenuti più legati alle programmazioni disciplinari umanistiche, in funzione soprattutto dell'esame finale, si è pensato di svolgere alcuni argomenti in maniera sintetica, accennando alle complessità delle tematiche ma senza gravare sui tempi, e facendo svolgere agli studenti degli approfondimenti su temi trasversali (esposizioni universali, pittura di storia, dialettica tra bello e sublime, ad esempio) valutati come compiti di realtà. Ciò ha consentito di trattare lungo il corso dell'anno scolastico un arco di tempo significativamente lungo che li ha portati a intravedere le complessità del linguaggio contemporaneo.

4. Metodi e strumenti: LIM, mappe concettuali, libro di testo, video lezioni, documentari, tutorial con esempi grafici, applicazioni: power point, genial.ly, prezi. Piattaforma gsuite per condividere materiali e consegne, registro elettronico.

5. Tempi: i tempi sono indicati nella precedente sezione dedicata ai contenuti.

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate: sono state svolte due verifiche scritte a quadrimestre, in forma di test a risposta aperta; interrogazioni concordate e programmate; compiti di realtà in piccolo gruppo: conoscenza ed utilizzo dell'applicazione Genial.ly, approfondimento su temi trasversali, realizzazione di presentazioni che contemplino conoscenze e competenze, linguistiche e disciplinari, anche in chiave interdisciplinare e legate all'educazione alla cittadinanza.

• 7. Criteri di valutazione:

Griglia di Valutazione (PTOF).

giudizio	obiettivo	risultato VOTO
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non raggiunto	scarso (1 – 2)
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori anche dal punto di vista logico	Non raggiunto	gravemente insufficiente (3 – 4)
Ha lavorato in modo molto parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori	Solo parzialmente raggiunto	insufficiente (5)

Ha lavorato complessivamente: in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma e nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze) o in maniera corretta ma parziale	Sufficientemente raggiunto	sufficiente (6)
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze	Raggiunto	discreto (7)
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Pienamente raggiunto	buono (8)
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Pienamente raggiunto	ottimo eccellente (9 – 10)

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto dell'evoluzione del processo di apprendimento rispetto al livello di partenza, delle competenze raggiunte, di impegno e partecipazione, della capacità di rielaborazione personale.

8. Attività di recupero e sostegno: sono state svolte delle prove orali concordate, su temi di approfondimento, per gli studenti che avessero ottenuto risultati negativi nella prova scritta.

9. Allegati (esempi di prove scritte assegnate, altro materiale utile): non si ritiene necessario alcun allegato.

9. Programma svolto: Oltre ai contenuti disciplinari svolti, indicati nell'apposita sezione, in ottica interdisciplinare ed in funzione dell'educazione civica sono stati svolti i seguenti contenuti:

Monumenti come testimonianza del tempo	1h
Il patrimonio artistico in divisa da guerra	1h
La biennale d'arte di Venezia e le forme del contemporaneo	1h

Il Docente
Prof.ssa Barbara Gasparini

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Sse Serena Pepe e Stella Cavaliere

Classe: 5 sez. B Liceo Scientifico

Testi adottati: “Più che sportivo” (DEL NISTA, PARKER, TASSELLI editore: D'ANNA)

La partecipazione e l'impegno della classe sono state nel complesso positivi. Il profitto nel complesso risulta soddisfacente. Complessivamente la maggior parte degli alunni ha mantenuto un comportamento corretto. La frequenza alle lezioni è stata costante per tutti gli studenti.

In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze:

- l'acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile;
- il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati individuandone anche i nessi pluridisciplinari;
- conoscenza e consapevolezza delle proprie capacità motorie;
- conoscenze dei contenuti pratici e teorici della materia;
- consapevolezza dei benefici dell'attività motoria sugli apparati del corpo umano implicati nel movimento;
- conoscenza dei fondamentali tecnico e tattici degli sport affrontati e dei rispettivi regolamenti.
- conoscenza degli aspetti scientifici e sociali, delle dipendenze e delle sostanze illecite.
- conoscenza del collegamento tra movimento, funzioni fisiologiche e salute;
- il perseguimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento delle capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;
- l'arricchimento della coscienza sociale attraverso una sempre maggiore consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport;
- conoscenza dei sistemi: scheletrico, muscolare, cardiocircolatorio;
- conoscenza dei principi di primo soccorso, di traumatologia e di prevenzione degli infortuni;

b) abilità:

- Il livello delle capacità condizionali e coordinative raggiunto dalla classe è mediamente buono e per alcuni allievi ottimo;
- possiedono discrete capacità organizzative;
- sono in grado di lavorare in gruppo in modo corretto ed efficace;
- sono in grado di produrre efficacemente dei movimenti tecnici riferiti a sport di squadra;
- sono in grado di eseguire un lavoro di potenziamento muscolare semplice e talvolta complesso.

c) competenze:

- sono in grado di riconoscere le finalità e gli obiettivi delle diverse attività motorie;

- hanno raggiunto delle discrete competenze pratico-teoriche delle diverse attività sportive;
- sono in grado di comprendere successioni motorie e schemi ideo-motori nuovi;
- sono in grado di organizzare in maniera autonoma e sufficientemente corretta un riscaldamento specifico per attività differenziate;
- sono in grado di interpretare correttamente la regola del fair play;
- la maggior parte degli studenti è in grado di affrontare correttamente le problematiche collegate alla prevenzione e tutela della salute del corpo umano.

Contenuti disciplinari:

Contenuti pratici:

- Capacità Condizionali (forza, resistenza, mobilità articolare, velocità) e Capacità Coordinative.
- Eventuale rivisitazione dei giochi presportivi e tradizionali.
- Circuiti total body
- Test motori
- Fondamentali individuali sui giochi sportivi: Calcio a cinque, Badminton, Fresbee, Pallacanestro, Pallavolo e rispettivi regolamenti.

Contenuti Teorici:

- Il fenomeno del Doping
- Le dipendenze
- Apparato Cardiocircolatorio
- Capacità Condizionali: La resistenza

EDUCAZIONE CIVICA:

Ambito Tematico sviluppato: Legalità, Cittadinanza attiva, Salute e Benessere.

In questo ambito sono stati affrontati il fenomeno del “doping”, il concetto di illecito sportivo.

Competenze: Sanno osservare ed interpretare i fenomeni connessi al mondo dello sport, con riferimento particolare al problema del “doping”, all’uso ed abuso degli “integratori”, alle nuove frontiere del “doping genetico”.

Metodi e strumenti:

È stato utilizzato il metodo analitico e il metodo globale alternativamente. Le lezioni si sono svolte sia in modo frontale sia in gruppi di lavoro attraverso un iter metodologico sia induttivo che deduttivo dettato di volta in volta in base al livello di difficoltà della richiesta motoria e del livello di capacità di apprendimento degli allievi. È stato dato largo spazio all’esplorazione personale adeguando i tempi alle esigenze individuali. Lavoro collettivo guidato o autonomo, peer tutoring, flipped classroom. Lezione frontale con dimostrazione pratica. Utilizzo delle applicazioni G-Suite di supporto all’attività didattica e per svolgere verifiche e test in formato digitali. Esercitazioni pratiche ed uso della palestra con tutti gli attrezzi codificati e non codificati.

Programma svolto/Tempi:

CONTENUTI PRATICO/OPERATIVI	PERIODO	N° ORE
Capacità Condizionali (forza, resistenza, mobilità articolare, velocità) e Capacità Coordinative. Eventuale rivisitazione dei giochi presportivi e tradizionali.	Intero anno scolastico • I° trimestre • II° Pentamestre	8
Test motori	Intero anno scolastico • I° trimestre • II° Pentamestre	6
Fondamentali individuali sui giochi sportivi: Badminton	Dicembre/Gennaio • I° trimestre	4
Visione dei docu-film: “Rising Phoenix” e “La forza del campione”	Gennaio/marzo II° Pentamestre	4
Fondamentali individuali sui giochi sportivi: pallacanestro regolamento	febbraio/marzo/aprile • II° Pentamestre	6
Fondamentali individuali sui giochi sportivi: Pallavolo regolamento	Gennaio/Marzo/aprile • II° Pentamestre	8
Contenuti Teorici 5°anno: • Il fenomeno del Doping • Le dipendenze • Capacità Condizionali: La resistenza	Intero anno scolastico • I° trimestre • II° Pentamestre	6

EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI:	Le sostanze che creano dipendenza (alcol, tabacco e droghe), la legislazione che regola l’assunzione di alcol e l’uso del tabacco	3
------------	---	---

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Test motori
Verifiche scritte tramite piattaforma G-Suite
Osservazione attenta e sistematica

Criteri di valutazione

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione è avvenuta tramite prove fisico motorie, attitudinali e cognitive, facendo anche uso di test e questionari e verifiche orali. I risultati conclusivi hanno tenuto conto sempre delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Sono state valutate: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza per il voto del 50%) attraverso prove teorico-pratiche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%) attraverso l'osservazione sistematica.

L'insieme dei risultati ottenuti tramite le verifiche, nella loro diversa tipologia, hanno contribuito a formulare la valutazione del primo periodo e finale secondo la griglia in decimi concordata dal dipartimento disciplinare.

Griglia riassuntiva per le valutazioni specifiche per le Scienze Motorie

Giudizio	Obiettivi	Risultati	Voto
Realizza ed utilizza abilità motorie, in modo personale, produttivo, con ottima disinvoltura ed efficacia. Conosce in modo approfondito e sicuro, i contenuti teorici che supportano l'attività motoria svolta. Si esprime con proprietà di linguaggio. Partecipa e collabora molto positivamente.	Pienamente raggiunti	Ottimi - Eccellenti	9-10
Utilizza schemi motori complessi in modo sicuro e con buona disinvoltura. Conosce in modo completo gli aspetti teorici legati all'attività motoria svolta. Esposizione appropriata. Partecipa e collabora positivamente.	Pienamente raggiunti	Buoni – Più che Buoni	8
Utilizza gli schemi motori non sempre con efficacia e disinvoltura. Ha delle conoscenze teoriche, legate all'attività svolta accettabili e sa esprimerle correttamente. Partecipa e collabora abbastanza positivamente.	Raggiunti	Discreti	7
Utilizza gli schemi motori di base in situazioni meccaniche e poco strutturate. Talvolta evidenza delle difficoltà nella realizzazione di semplici richieste. Le conoscenze sono sufficienti, si esprime in modo accettabile. Partecipa e collabora solo se sollecitato/a.	Sufficientemente raggiunti	Sufficienti	6
Non si impegna in modo adeguato e conseguentemente l'efficacia del lavoro svolto risulta non soddisfacente. Le conoscenze teoriche, collegate all'attività svolta, sono frammentarie. Esposizione incerta. Partecipa con poca convinzione e collabora solo se sollecitato.	Solo parzialmente raggiunti	Insufficienti	5

Si impegna in modo saltuario e non segue le spiegazioni. Produzione quasi nulla del lavoro da svolgere. Non collabora e partecipa alle lezioni saltuariamente.	Non raggiunti	Gravemente insufficienti	3-4
Assenza totale di impegno nel lavoro da svolgere. Produzione praticamente nulla del lavoro da svolgere. Non partecipa e non collabora.	Non raggiunti	Molto scarsi	1-2

Attività di recupero e sostegno

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato costantemente il recupero in itinere

Il Docente

Prof. Stella Cavaliere

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

Anno sc. 2021/2022

Docente: Renato Mingardi

Ore settimanali: 1

La classe, che ha frequentato il corso di religione cattolica, è formata da 19 studenti. Tutti conosciuti solo quest'anno, si è colta da subito una buona capacità relazionale tra gli studenti e una discreta disponibilità ad interagire con il docente. Nel corso dell'anno la classe si è presentata responsabile e collaborativa, dimostrandosi interessata alle proposte educative dell'IRC, ottenendo buoni risultati.

I contenuti disciplinari sono stati declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità.

Competenze. Gli studenti sono in condizione di:

- Conoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura della medesima in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Conoscere l'identità della religione cattolica, il suo evento fondante, con riferimento a visioni critiche della stessa.
- Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II e le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa.

Conoscenze. Gli studenti:

- hanno approfondito il ruolo della religione nella società in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- hanno indagato il tema della responsabilità individuale rispetto alle scelte da intraprendere verso l'età adulta alla luce dell'antropologia cristiana.
- hanno approfondito gli aspetti caratterizzanti la bioetica cattolica e la bioetica laica.
- hanno esaminato gli orientamenti dell'antropologia cristiana rispetto ad alcuni temi centrali come giustizia e pace, la tutela della donna, le disuguaglianze sociali, ecc.
- hanno elaborato un pensiero critico rispetto al diritto ambientale nella prospettiva cristiana.

Abilità. Attraverso l'itinerario didattico, gli alunni sono stati abilitati a:

- sviluppare un metodo di apprendimento caratterizzato da 4 momenti: 1) approfondimento di contenuti teorici 2) riflessione individuale e di gruppo rispetto ai contenuti teorici acquisiti 3) attivare una capacità critica rispetto alle riflessioni sviluppate 4) avviare delle azioni individuali atte a dar vita a degli agiti consapevoli e responsabili.
- individuare sul piano etico-religioso il valore della giustizia sociale, della pace e della libertà religiosa, del diritto ambientale nella prospettiva cristiana;
- conoscere il ruolo della religione nella società e comprendere la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- sviluppare una riflessione critica rispetto ai temi fondanti la bioetica.

Unità di Apprendimento. Gli obiettivi proposti hanno preso corpo nelle seguenti *UdA*:

1^a UdA Conoscenza e accoglienza della classe

- a) Conoscenza della classe.
- b) Lettera aperta ai professori.
- c) Chiamati per ...
- d) Essere o apparire
- e) Potenzialità e disagi dei giovani
- f) L'appello: presenti?!
- g) Apparire.

2^a UdA Responsabili delle nostre scelte

- a) Verso la maturità: responsabili delle nostre scelte.
- b) Galimberti: i giovani nella società di oggi.
- c) Scegliere è un percorso.
- d) Si sceglie ogni giorno.
- e) Scegliere è conoscersi.
- f) Il mio posto nel mondo.

3^a UdA Bioetica o bioetiche?

- a) Etica e morale: dignità e rispetto della persona
- b) Bioetica: introduzione
- c) Tematiche principali di bioetica
- d) Tutto ciò che è scientificamente e tecnicamente possibile è anche lecitamente etico?
- e) Bioetica: approfondimenti e attività di gruppo.
- f) Bioetica: esposizioni lavori e discussione in classe.

4^a UdA Temi trasversali alla luce dell'antropologia cristiana

- g) Giornata violenza contro le donne: confronto e riflessione
- h) Violenza contro le donne: approfondimenti in ambito antropologico ed etico
- i) Natale: approfondimenti religiosi e antropologici
- j) Paternità, maternità, adozione – modelli di famiglia
- k) Giornata della memoria: “la banalità del male”
- l) La democrazia è partecipazione

5^a UdA Educazione Civica: diritto ambientale nella prospettiva cristiana

- a) Diritto ambientale nella prospettiva cristiana: introduzione
- b) Visione film *Dont't look up*
- c) Riflessione e discussione in classe

Metodi e mezzi. Vari i metodi didattici adottati:

- *la lezione dialogata*, con contributi personali a partire da una traccia presentata attraverso un *power-point* o un *video*, finalizzata alla formazione complessiva degli alunni, nel rispetto delle diverse concezioni della vita. Ai contenuti presentati non si sono offerte mai risposte preconfezionate; neppure si è preteso d'imporne di definitive ed esaurienti. L'impegno primo è stato quello di portare gli studenti ad acquisire delle conoscenze e di far crescere negli stessi la capacità d'individuare i problemi veri in tutta la loro ricchezza, sviluppando in loro la capacità riflessiva e critica;
- *la lezione frontale*, per il raggiungimento di un più alto livello di conoscenze;

Per quanto riguarda il **materiale didattico**, oltre al testo scolastico “*Nuovo la sabbia e le stelle*” (Sei), sono stati utilizzati scritti monografici su tematiche specifiche, riviste sia specializzate che di cultura generale, articoli di giornale e audiovisivi, siti internet specializzati. In particolare sono stati proposti i seguenti *filmati*: Documentario “Disagio Giovanile – Ragazzi Contro” di Daniele Piervincenzi; *Dont' look up* di Adam McKay.

Verifica e valutazione. La valutazione è riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'IRC e ai risultati formativi conseguiti. Circa la metodologia, il docente si è avvalso soprattutto dell'osservazione diretta durante la lezione e del controllo verbale (discussioni, problemi, partecipazione, interventi orali). I livelli valutati sono stati i seguenti: a) linguaggio: apprendimento/esposizione; b) atteggiamento (verificare se gli alunni dimostrano attenzione, chiedono ulteriori spiegazioni ... oppure dimostrano noia e disinteresse); c) senso critico (analizzare

se gli alunni sono in grado di fare ragionamenti sul problema in modo serio, motivato, critico, non in forma puramente emotiva e superficiale). La griglia usata, con relativi indicatori, è quella presente nel PTOF.

Firme dei docenti del Consiglio di Classe		
Materia	Docente	Firma
Italiano	prof. Andrea Cerica	
Latino	prof. Andrea Cerica	
Matematica	prof.ssa Francesca Lessana	
Fisica	prof.ssa Francesca Lessana	
Filosofia	prof. Ruggero Zanin	
Storia	prof. Ruggero Zanin	
Scienze naturali	prof.ssa Anna Simeone	
Storia dell'arte	prof.ssa Barbara Gasparini	
Scienze motorie	prof.ssa Stella Cavaliere	
Religione	Prof. Renato Mingardi	

Il Docente (attualmente)
Coordinatore
Prof.

La Dirigente Scolastica
Michela Michieletto